



**ISTITUTO SUPERIORE IP SERV. COMM. ENOG. OSPIT. ALB. "GALLO"**  
CON SEZIONE COORDINATA DI PORTO EMPEDOCLE

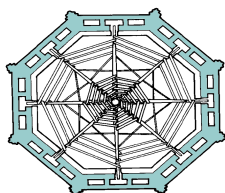
Via Filippo Quartararo Pittore s.n. 92100 AGRIGENTO – Tel 0922-604313 – FAX.– 0922-610148  
C.F.: 93071330844 – e-mail ordinaria: [agis02300r@istruzione.it](mailto:agis02300r@istruzione.it) - – SITO WEB: [ipsctgallo.edu.ite-mail](http://ipsctgallo.edu.ite-mail)  
certificata: [agis02300r@pec.istruzione.it](mailto:agis02300r@pec.istruzione.it) - codice univoco ufficio: UFZOH3

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO Plesso "BRUNELLESCHI"**  
Contrada Calcarelle – via Quartararo Pittore - Agrigento

I.P.S.C.E.O.A. "GALLO"-AGRIGENTO  
Prot. 0006173 del 15/05/2023

IV (Entrata)

Prot. n.



Agrigento



ESAME DI STATO

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

( ai sensi dell'art 5 D.P.R. 323/98

O.M. n 205 11/03/2019)

**Classe V<sup>a</sup> C AGRARIA --- A.S. 2022 – 2023**

REDATTO AI SENSI DELLA NOTA PROT. 65 DEL 14/03/2022

**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**N. GALLO**  
**AGRIGENTO**

**ARTICOLAZIONE:**

➤ **"GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO "**

**Sede-" F. Brunelleschi"**



Agrigento, 15 Maggio 2022



IL COORDINATORE  
Prof.FREGAPANE STEFANO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA GIROLAMA CASA'



## **SOMMARIO**

- ✓ Caratteristiche dell'indirizzo
- ✓ risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi
- ✓ Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico
- ✓ Il profilo professionale del perito agrario
- ✓ Il profilo professionale del geometra
- ✓ I settori più significativi in cui il diplomato è chiamato ad operare
- ✓ La nostra scelta
- ✓ Obiettivi cognitivi e formativi
- ✓ Obiettivi educativo - didattici trasversali
- ✓ Obiettivi minimi
- ✓ Elenco dei docenti del c.d.c
- ✓ Attività e progetti
- ✓ Criteri per la progettazione didattica delle discipline
- ✓ Impostazioni metodologiche
- ✓ Verifica e valutazione
- ✓ Griglia di valutazione
- ✓ Strategie e metodi per l'inclusione
- ✓ Recupero e potenziamento
- ✓ Cittadinanza e Costituzione
- ✓ UDA di educazione Civica
- ✓ Colloquio Pluridisciplinare
- ✓ Argomento assegnato ai candidati interni
- ✓ Argomento assegnato ai candidati esterni
- ✓ Testi di Italiano per il colloquio
- ✓ Griglia di valutazione colloquio
- ✓ La nostra classe
- ✓ Elenco firme dei docenti del consiglio di classe
- ✓ Relazione finale sui percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- ✓ Relazioni e programmi delle discipline
- ✓ Allegati



Gli Istituti Tecnici

## **CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO**

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e

professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05. L'identità degli istituti tecnici è connotata da una base culturale a carattere scientifico e tecnologico. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche.



### **LA NOSTRA CLASSE**

La classe è costituita da 9 alunni tutti ben integrati nell'ambiente scolastico.

Gli allievi hanno instaurato un clima sereno di rispetto e fiducia reciproca, sia tra pari che con i docenti, stabilendo un rapporto positivo ed aperto al dialogo ed un comportamento caratterizzato da una sostanziale correttezza

In generale, i ragazzi risultano di buona estrazione sociale, il loro ambiente socio-culturale appare complessivamente discreto.

Un gruppo di allievi si sono distinti per capacità ed impegno profuso durante l'anno scolastico in corso ed, in generale, nell'intero percorso curricolare, riuscendo a maturare capacità logico-critiche ed attitudini professionali concrete, raggiungendo ottimi risultati.

La maggioranza del gruppo alunni, che all'inizio dell'anno scolastico già evidenziava competenze e metodo di lavoro adeguato, è riuscita a conseguire discreti-buoni risultati; un altro gruppo, caratterizzato da un metodo di studio più mnemonico, mediante l'impegno e l'interesse, ha comunque conseguito gli obiettivi della programmazione, evidenziando maggiori attitudini nell'area professionalizzante, attestandosi su un rendimento sufficiente

Durante l'anno scolastico, gli insegnanti hanno tentato di coinvolger gli allievi nel processo di apprendimento, per dar loro la possibilità di migliorarsi relativamente alle proprie capacità, alla propria

preparazione di base, all'impegno profuso, alle partecipazioni alle varie attività laboratoriale nonché alle varie strategie interdisciplinari ed innovative messe in atto dai docenti di tutte le discipline.

Il Consiglio di classe ha seguito con attenzione il percorso formativo degli allievi mediante interventi individualizzati e perseguendo sempre l'obiettivo di evitare un apprendimento mnemonico tale, pertanto, da favorire una rielaborazione critica degli argomenti; i contenuti di ciascuna disciplina sono stati proposti in maniera analitica e problematica attualizzandoli per evitare un'acquisizione astratta e avulsa dalla realtà.

Sul piano della frequenza la classe, eccetto alcuni alunni, non ha fatto registrare molte assenze se non un valore accettabile. Tutti gli alunni hanno frequentato le lezioni con regolarità anche in modalità DDI,

Il rapporto scuola famiglia è stato sempre corretto, composto e produttivo; i genitori si sono mostrati attenti e sensibili ai problemi dei propri figli ed hanno partecipato attivamente con i docenti alla loro formazione educativa – didattica.

A conclusione del corrente anno scolastico, nel riferire la situazione complessiva della classe, il C.d.C. ritiene opportuno premettere delle considerazioni di carattere generale che, a prescindere dal profilo culturale degli alunni, giustificano i criteri metodologici in essa adottati.

Si è sempre rispettato il principio della centralità della figura del discente, attraverso degli iter operativi volti a stimolare le capacità potenziali degli stessi. Peraltro, considerando che l'obiettivo primario della scuola è la formazione umana e sociale dei giovani, prima ancora che culturale, nel corso del triennio e soprattutto in questo anno scolastico si è colta ogni occasione utile a favorire il dialogo educativo, sperimentando anche metodi e metodologie innovative (come si evince dalle singole relazioni disciplinari) e si è cercato altresì di trasmettere conoscenze relative ai diversi campi del sapere e di fornire la capacità di decodificazione critica dei messaggi ricevuti e delle esperienze fatte all'esterno della scuola, al fine di favorire la crescita intellettuale e culturale di ogni singolo ragazzo.

In ordine alle indicazioni metodologiche, nel corso degli anni precedenti, si è proceduto all'accertamento delle competenze acquisite dagli alunni e si sono articolati gli obiettivi secondo una scansione che ha previsto obiettivi minimi di recupero, ciò per garantire l'opportunità di apprendimento a tutti gli alunni nel corso del quinquennio e soprattutto per coloro i quali hanno cercato di acquisire un metodo di lavoro il più possibile sicuro ed autonomo.

Dai dati e dagli elementi che, a mano a mano, indicavano il grado di maturità e di preparazione raggiunto, sono state messe in atto strategie di intervento laddove sono stati registrati dei ritardi nell'apprendimento.

In questa azione educativa, il più possibile personalizzata, è stato di grande aiuto il grado di conoscenza del singolo alunno, non solo sul piano strettamente scolastico, ma anche e soprattutto su quello umano.

Il C.d.C. ha sempre, in modo inequivocabile, sentito la necessità di realizzare, nei limiti del possibile, il principio di interdisciplinarietà in rapporto alle tematiche culturali stesse delle varie materie di studio ed ha utilizzato strategie psicologiche e didattiche atte a favorire la comprensione, l'assimilazione e l'esposizione dei contenuti.

Pertanto si è dovuto operare uno snellimento dei programmi disciplinari, cercando però di mantenere i nuclei fondanti delle discipline, facendo ricorso alla didattica breve e a tutte quelle strategie e sussidi didattici in DDI che permettessero un apprendimento significativo. Nonostante le numerose difficoltà, gli alunni in generale hanno comunque maturato la consapevolezza di essere ormai vicini ad un traguardo di grande responsabilità, qual è la prosecuzione degli studi a livello universitario ed il conseguente inserimento nel mondo del lavoro, con i doveri che esso comporta.



## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI**

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia - sono in grado di: - agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà; - padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; - riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; - riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali ; - utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio; - riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva; - padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; - cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; - saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; - essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.



## **PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO**

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: - individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali; - orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate

tecniche di indagine; - utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi; - orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; - intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; - riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; - riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa. Nella classe è presente un alunno diversamente abile, che segue una programmazione per obiettivi minimi riconducibili ai Programmi Ministeriali (ai sensi dell'art.15, comma 3, OM del 21.05.2001), seguito dal docente Burgio Tonino per 18 ore settimanali e dall'assistente all'autonomia e comunicazione per 24 ore settimanali. Il CDC ritiene necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno e dell'assistente all'autonomia e comunicazione durante lo svolgimento dell'esame di stato.

## **IL PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO AGRARIO**



La figura del perito agrario attuale deve dunque possedere alcuni requisiti fondamentali sia sul piano professionale sia su quello umano. La preparazione scolastica specifica fornisce conoscenze attuali ed innovative e abilità tecniche il più possibile rispondenti alle aspettative del mondo del lavoro. Le competenze specifiche del perito agrario al termine del corso di studi sono:

- saper progettare, realizzare, conservare e migliorare interventi e strategie legati ai settori agricolo, zootecnico, produttivo e di supporto;
- conoscere i fattori economici alla base dell'organizzazione delle aziende, le principali normative e le leggi dell'agricoltura e dell'ambiente, sia di tipo giuridico sia di tipo economico, per collaborare nell'assistenza, organizzazione e conduzione dei vari tipi di azienda;
- sviluppare le capacità legate alla raccolta e all'analisi dei dati per redigere relazioni e bilanci e per impostare stime e perizie;
- conoscere il funzionamento e le manutenzioni delle principali macchine agricole, la loro economia e i campi di impiego;
- analizzare gli aspetti chimici, biologici e fisici del terreno al fine di definirne le potenzialità produttive e degli interventi atti a migliorarlo;
- descrivere gli aspetti e le tecniche fondamentali della conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici;
- conoscere gli elementi e le procedure per la definizione della qualità dei prodotti;
- conoscere le esigenze e gli interventi colturali per le principali colture, sapendo ottimizzare l'impiego dei fattori produttivi a disposizione in funzione delle esigenze delle singole specie vegetali e delle razze animali;

- saper valutare ed analizzare le problematiche connesse all'esercizio zootecnico ed agricolo anche in riferimento alla tutela ambientale.

**I settori più significativi in cui il diplomato è chiamato ad operare sono rappresentati da:**

- enti, associazioni, consorzi, cooperative di gestione e di amministrazione legati all'agricoltura e all'ambiente rurale;
- aziende agricole nei diversi orientamenti di produzione;
- industrie di trasformazione e di conservazione dei prodotti agricoli e zootecnici;
- agenzie e aziende di commercializzazione;
- industrie di supporto e di servizio;
- libera professione (albo professionale)
- estimo e attività peritale
- settore privato e pubblico
- tutela dell'ambiente, del recupero e della riqualificazione degli edifici
- tutela del territorio, della valutazione di beni immobili

**LA NOSTRA SCELTA**

Negli ultimi anni, in ambito socio-economico a livello mondiale, sono accaduti numerosi ed enormi cambiamenti che hanno rappresentato una vera e propria sfida, in linea con le programmazioni e gli obiettivi dell'Unione Europea.

Da indagini sul territorio è anche emerso che, pur trovandoci in un periodo di profonda crisi economica, il settore agricolo, nell'agrigentino, resiste e fa registrare dei progressi e dei nuovi interessanti sviluppi, legati a nuovi ordinamenti produttivi che puntano ai mercati internazionali. Le produzioni Zootecniche, accanto ai tradizionali settori, quali la Vite, l'Olivo, il Mandorlo, il Frumento, il Pesco, l'Albicocco, l'Orticoltura forzata e/o protetta, sono sempre più impegnati nella salvaguardia della tipicità e dei marchi di qualità. Si registra, inoltre, un crescente interesse, da parte delle giovani generazioni, verso il settore agricolo che giustifica ampiamente la costituzione del nuovo indirizzo, per offrire un'adeguata formazione in grado di fornire conoscenze e competenze aggiuntive fortemente richieste dagli operatori.

La classe 5C indirizzo agraria rappresenta il compimento del quinquennio del corso di studi di tecnico in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio", che nasce nell'anno scolastico 2014/15 con la finalità del conseguimento del Diploma in Perito Agrario. Questa articolazione costituisce la risposta alle esigenze sempre più attuali, del territorio limitrofo, provinciale e regionale, che dovrebbe e potrebbe dare lavoro e permettere attività legate al titolo specifico.

Il piano di lavoro, dunque, oltre ai consueti obiettivi didattici quali, una buona preparazione culturale e una conoscenza delle discipline professionalizzanti, si prefigge di fornire competenze specifiche collegate all'uso delle biotecnologie, alla cura e alla gestione dell'ambiente e alle produzioni vegetali e animali oltre che alla trasformazione dei prodotti. L'intera azione didattica mira a formare diplomati con una mentalità flessibile, necessaria ad affrontare subito dopo il diploma, le problematiche proprie del settore, mediate interventi dinamici e in modo proficuo.

I docenti del consiglio di classe della VC, all'inizio di questo anno scolastico 2021/22, si sono riuniti in seduta di consiglio di classe e di dipartimento e, dopo un'attenta verifica dello stato di preparazione, l'interesse, la partecipazione, l'impegno e la collaborazione degli alunni, hanno concordato le strategie metodologiche da adottare, nel corrente anno scolastico, al fine di conseguire gli obiettivi di crescita culturale, di preparazione professionale e di formazione umana degli stessi.

### **OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI**

*Per gli obiettivi cognitivi, formativi e disciplinari specifici si è fatto riferimento alle programmazioni dei Dipartimenti e/o ai piani di lavoro dei singoli docenti*

Gli obiettivi individuati dal C.d.C. in sede di programmazione sono stati:

- a) La conoscenza dei contenuti di base;
- b) L'acquisizione di una buona cultura generale, supportata da adeguate capacità logico-linguistiche, sia scritta che orale;
- c) La capacità di utilizzare metodi, strumenti, tecniche progettuali-matematiche idonee ad una corretta rilevazione del territorio e ad un conseguente corretto intervento sullo stesso, supportati da adeguata preparazione giuridica;
- d) La conoscenza del sistema gestionale di un'impresa agraria per poter collaborare alla redazione di progettazioni, direzione di cantieri, acquisire padronanza sui ritmi di crescita e sviluppo delle colture di interesse agrario, tenuta di atti contabili, etc.
- e) La capacità d'elaborazione dati al fine di favorire i diversi processi decisionali, cogliendo gli aspetti organizzativi delle varie funzioni dell'impresa.
- f) L'acquisizione di competenze tecnico-progettuali.
- a) Sviluppo delle capacità critiche interpretative, su fenomeni socio-culturali anche non pertinenti al vissuto quotidiano;
- b) Superamento barriere etnico-razziali, anche in rapporto al fenomeno dell'immigrazione, sempre crescente e drammaticamente attuale nel nostro Paese, favorendo lo sviluppo dei sentimenti europeistici;
- c) Rispetto delle istituzioni attraverso l'osservanza delle norme comportamentali e giuridiche, in un quadro più generale di educazione alla legalità.

### **OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI**

#### **Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale**

- a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.



- c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo

### **Costruzione del sé**

- a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari
- e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
- f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
- g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
- h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

### **OBIETTIVI MINIMI**

Rispetto delle regole

Correttezza nella relazione educativa e didattica

Continuità nella frequenza

Autocontrollo

## **ELENCO DEI DOCENTI DEL C.d.C. E DELLE RELATIVE DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO**

<b>N°</b>	<b>Docente</b>	<b>Materia insegnata</b>
1	Di Giovanna Calogero	ITP. Produz. Vegetali
2	Castronovo Francesca	Italiano, Storia, Cittadinanza e Costituzione, educazione civica

3	Cavaleri Giovanna	Religione
4	De Marco Tiziana	Matematica
	Fregapane Stefano	Economia Estimo e legisl., Gestione dell' Ambiente , Produzioni Vegetali,Genio Rurale,Trasformazione dei prosotti ed Educazione civica
5	Zuppardo Salvatore	ITP. Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie
6	La Bella Michele	ITP-Trasform. Prodotti, Genio Rurale, Gestione Ambiente, educazione civica
7	Leto Lia	Produzioni Animali ,educazione civica
8	Vullo Francesca	Inglese, educazione civica
10	Bellanca Sandra	Scienze Motorie, educazione civica
11	Muglia Massimo	Educazione Civica

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI**

Sono state svolte durante gli ultimi tre anni diverse attività integrative su piattaforme online, che hanno integrato in parte anche il PCTO:

- Formazione su piattaforme on line

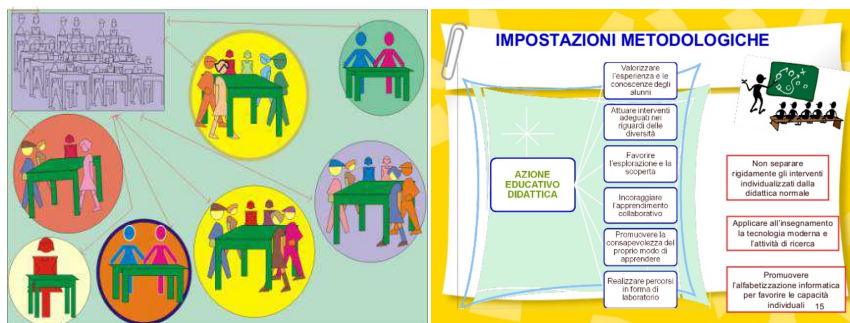
### **ATTIVITA' E PROGETTI**

La classe ha svolto le attività del percorso di orientamento in DAD e nell'ultimo anno anche delle visite aziendali e di istruzione per attività pratiche(potatura,concimazione,trattamenti antiparassitari e diserbo).

### **CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA DELLE DISCIPLINE**

La progettazione didattico-educativa effettuata dai singoli docenti, sulla quale ciascuno ha fondato il processo educativo di insegnamento-apprendimento, si è articolata su due distinte strategie riuscendo, anche, a trovare alcuni collegamenti per la necessaria complementarietà di tutte le discipline.

Partendo dal convincimento che una buona preparazione umanistica potesse essere di supporto allo sviluppo delle materie tecniche di indirizzo, sono state proposte agli allievi tematiche interdisciplinari.



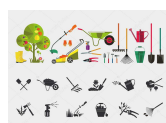
## **IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE**

La programmazione annuale di tutte le discipline, si è basata sui contenuti dei programmi ministeriali ed è stata adeguata alle indicazioni dettate dai quadri di riferimento per gli istituti tecnici (QDR- Istituti Tecnici) pubblicati dal MIUR nel Nov 2018, per orientare gli alunni in modo più diretto e proficuo verso l'Esame di Maturità. Se vi sono stati ritardi, questi sono stati causati, spesso dai tempi di assimilazione, a volte risultati più lunghi del previsto e che hanno richiesto attività di recupero in itinere soprattutto in quelle discipline la cui continuità didattica non è stata rispettata.

La metodologia, che generalmente viene più utilizzata, solitamente è quella laboratoriale ( quest'anno, purtroppo non sempre sfruttata a causa dell'emergenza Covid), accanto alla lezione frontale nonché la didattica breve che permettono un maggior controllo della classe, con tecniche di insegnamento quali lezione interattiva, problem solving, mappe concettuali, role play, cooperative learning, tutoring.

Purtroppo, questo anno scolastico, caratterizzato dai problemi relativi al COVID, ha visto la classe alternarsi in fasi di DDI e fasi di didattica mista per cui, I laboratori sono stati scarsamente utilizzati o l'attività di laboratorio è stata organizzata in modo individuale e per gruppi di lavoro.

La preparazione all'esame ha fatto riferimento, come prima accennato, ai QRF-ist. Tecnici e si è attenuta a quanto previsto dalla nuova normativa ministeriale: O.M. 65 del 14.03.2022.



## **STRUMENTI DI LAVORO**

Il lavoro didattico è stato svolto avvalendosi dei libri di testo integrati da collegamenti alla rete, dispense e pubblicazioni varie attinenti agli argomenti trattati, oltre che dizionari, fonti normative, personal computer, manuali tecnici e appunti dettati, laboratori.



## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche messe in atto dai docenti, sia in forma scritta/grafica che orale, effettuati in presenza, in dad, su classroom, hanno avuto il duplice obiettivo di fornire elementi di valutazione al docente e, al contempo, di innescare un meccanismo di autovalutazione dell'alunno stesso; cioè



consapevoli delle loro esperienze cognitive in modo da metterli in condizione di gestire il loro sapere/saper-fare, in altre parole di fare raggiungere un'autonomia di giudizio tale da consentire loro di analizzare criticamente il livello culturale e professionale raggiunto.

In quanto alla valutazione, il C. di C. ha considerato come primo indicatore il grado di autonomia, conseguito dall'alunno, nel rielaborare le proprie conoscenze e competenze in rapporto allo stato iniziale del suo percorso formativo.

Si sono tenuti nel debito conto, oltre i risultati misurativi delle varie prove di verifica, l'evoluzione dell'apprendimento e i valori in esso maturati (interesse, impegno, rispetto delle regole, capacità di operare individualmente e in gruppo, superamento di eventuali gap personali, familiari, sociali, attività extracurricolari particolarmente formative).

In sede di Dipartimento i docenti hanno redatto una comune griglia di valutazione, che è stata allegata alle varie programmazioni.

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b> (Griglia di corrispondenza livelli di misurazione/valutazione)			
Voto/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	Non sa rielaborare
3	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici.

7	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni riferimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e inguisticamente appropriato. Compie analisi coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove.
8	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e significativo
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi precisi. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni
10	Organiche, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività. Ha attuato il processo di interiorizzazione

## STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE



I docenti del c. di c. sin dall'inizio dell'anno, si sono adoperati per progettare e organizzare le attività e gli ambienti d'apprendimento, in modo da rispettare le necessità, le esigenze e i ritmi di tutti gli alunni e dar loro, in egual modo, la possibilità di partecipare alla vita scolastica in maniera attiva, personale e proficua, sempre nel rispetto delle proprie attitudini e dei propri ritmi di apprendimento oltre che degli interessi. Tutto ciò, ovviamente, è stato possibile con il superamento di ogni rigidità nella metodologia delle varie discipline e una maggiore apertura, sia dal punto di vista del dialogo che di quello affettivo. Inoltre, la collaborazione tra i docenti ha permesso di seguire un percorso interdisciplinare, tramite il quale gli alunni sono stati abituati ai collegamenti e alla soluzione di problemi pratici inerenti il settore di studio, alla partecipazione più attiva e alla libera espressione delle proprie idee. Gli alunni, con la guida dei docenti, che hanno fornito loro strumenti, contenuti, informazioni per lo sviluppo delle proprie competenze e il miglioramento delle proprie conoscenze,, sono stati stimolati agli scambi, alle relazioni e ai legami senza timore di essere giudicati; hanno così migliorato le proprie competenze lavorando in collaborazione, cooperazione e clima di classe

Per gli alunni con maggiori difficoltà sono di grande aiuto tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza.



## ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Sono state attuate FORME DI RECUPERO IN CLASSE/CLASSROOM , in diversi periodi dell'anno scolastico, che ogni docente , a seguito di verifiche o avendo registrato difficoltà di apprendimento, ha ritenuto opportuno attivare. Il recupero è stato attuato attraverso: • flessibilità didattica • lavoro individualizzato • gruppi di lavoro • peer education, tutoring • pausa didattica.

Sono stati previsti anche INTERVENTI SUL METODO DI STUDIO con lo svolgimento di attività trasversali, volte alla sollecitazione degli alunni a porsi dei traguardi a breve termine per renderli consapevoli delle procedure da seguire per l'acquisizione di un efficace metodo di studio.: organizzazione e gestione dei materiali di studio (quaderno, libro di testo...) per il lavoro in classe ed a casa; - lettura e comprensione di

testi scritti, finalizzata all'apprendimento; - sviluppo di abilità linguistico-espressive e logico-matematiche - acquisizione di tecniche per l'elaborazione sintetica di informazioni orali (comprensione, decodificazione e memorizzazione di messaggi), cioè il saper prendere e rielaborare appunti; - produzione di materiali scritti (relazioni, riassunti, commenti, mappe concettuali); - sviluppo delle abilità di comunicazione/esposizione orale.

## **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

- I principi fondamentali della Costituzione italiana

## **EDUCAZIONE CIVICA**

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico dell'educazione civica per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, declinata in modo trasversale nelle discipline scolastiche, con l'obiettivo di "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Le disposizioni generali affidano l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in via prioritaria ai docenti di Diritto-Economia- Diritto E Tecnica Amm.va per un totale di 33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti. E' inoltre prevista la figura di un docente coordinatore.

## **MODALITA' DI REALIZZAZIONE**

### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

### **COMPETENZE GENERALI**

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

#### COMPETENZE OPERATIVE

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

### **EDUCAZIONE CIVICA**

<b>PRESENTAZIONE DELL' UDA</b>	
<b>TITOLO</b>	<b><i>“RISPETTARE LE REGOLE PER VIVERE BENE INSIEME”</i></b>
<b>FINALITA' DEL PERCORSO</b>	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona , della collettività e in particolare, dell'ambiente naturale e socio-culturale.
<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	Primo e Secondo Quadrimestre Novembre-aprile-maggio
<b>INDIRIZZO</b>	Indirizzo Agrario
<b>UTENTI DESTINATARI</b>	Classe quinta
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Parte
<b>ASSI CULTURALI</b>	Tutti
<b>RISORSE UMANE</b>	Interne: Insegnanti della classe



<p><b>COMPETENZA FOCUS</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile nei diversi contesti di vitasociale e professionale nel rispetto delle regole;</li> <li>• Far valere i propri diritti e bisogni nel rispetto di quelli altrui;</li> <li>• Riconoscere le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità del vivere sociale;</li> <li>• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e i linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici e professionali</li> <li>• Individuare e utilizzare in modo corretto le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</li> </ul>	
<p><b>COMPETENZE CORRELATE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare;</li> <li>• Imparare ad imparare;</li> <li>• Collaborare e partecipare;</li> <li>• Risolvere problemi;</li> <li>• Acquisire, interpretare e selezionare le informazioni.</li> </ul>	
<p><b>COMPITO AUTENTICO/ PRODOTTO DA REALIZZARE</b></p>	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DA SCEGLIERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Redazione di un decalogo di regole</li> <li>• Elaborazione di uno slogan</li> <li>• Realizzazione di un opuscolo informativo sulle regole da rispettare</li> <li>• Realizzazione di un video o powerpoint o altro prodotto multimediale</li> </ul>	
<p><b>RISORSE, MATERIALI E STRUMENTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse web</li> <li>• Pc, tablet o smartphone per attività di ricerca</li> <li>• Libri di testo</li> <li>• Riviste</li> <li>• Visione di film o filmati</li> </ul>	
<p><b>METODOLOGIE DA ATTIVARE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Didattica laboratoriale</li> <li>• Problem Solving</li> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Lezione frontale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro individuale</li> <li>• Lavori di gruppo</li> <li>• Brainstorming</li> </ul>

ASSI CULTURALI	COMPETENZE	DISCIPLINE	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse Matematico	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici per affrontare situazioni problematiche, elaborando le opportune soluzioni.	Matematica	Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni	Conoscere: calcoli percentuali, diagrammi e valori statistici
Asse dei linguaggi	Utilizzare situazioni di comunicazione tenendo conto delle regole, dello scopo, del contesto e dei destinatari.	Italiano Inglese Scienze motorie	Comunicare in modo appropriato nei diversi contesti sociali.	Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale; le principali regole grammaticali e ortografiche delle lingue. Significato di gruppo, tolleranza, lealtà e rispetto
Asse Storico Sociale	Saper applicare le principali regole di convivenza calate nella realtà sociale.	Storia Diritto Religione	Ricerca le fonti, selezionare e interpretare conoscenze storiche, esperienze personali e norme in relazione ai contesti.	Riconoscere il ruolo del cittadino e individuare nella storia le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità; il significato di regola e responsabilità  Riconoscere e osservare fatti e fenomeni della realtà, a partire dalle proprie esperienze,

#### ARTICOLAZIONE DELL' UDA

FASE	ATTIVITA'	DISCIPLINE	ORE
------	-----------	------------	-----

<p style="text-align: center;"><b>1</b></p> <p><b>PRESENTAZIONE DEL PROGETTO</b></p>	<p>focalizzazione dell'area oggetto di indagine</p>	<p><b>ITALIANO</b></p> <p>“Agenda <b>2030</b>: politiche per uno sviluppo sostenibile. Punto 13 dei 17 punti per lo sviluppo sostenibile: &lt;&lt;Combattere i cambiamenti climatici&gt;&gt;.</p> <p><b>Il rispetto degli altri</b>: Il problema del razzismo.</p> <p><b>STORIA</b></p> <p>I principi fondamentali della Costituzione Italiana</p>	<p style="text-align: center;">4</p>
<p style="text-align: center;"><b>2</b></p> <p><b>APPLICAZIONE</b></p>	<p>Sel Lezione, analisi e sintesi, raccolta, studio ed elaborazione del materiale inerente la tematica in oggetto.</p>	<p><b>MATEMATICA</b></p> <p>“ Regole nella vita quotidiana: tabelle, grafici e percentuali”</p>	<p style="text-align: center;">3</p>
<p style="text-align: center;"><b>3</b></p> <p><b>PRODUZIONE</b></p>	<p>Realizzazione di un unico prodotto finale.</p>	<p><b>PRODUZIONI VEGETALI</b></p> <p>“Le buone pratiche agronomiche e la gestione della filiera dal produttore al consumatore”</p>	<p style="text-align: center;">5</p>
<p style="text-align: center;"><b>4</b></p> <p><b>VALUTAZIONE</b></p>	<p>Valutazione del processo e per singola disciplina (impegno, partecipazione, autonomia, responsabilità, collaborazione....); Valutazione del prodotto (rubrica valutativa allegata)</p>	<p><b>GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO</b></p> <p>“ Deontologia professionale e rispetto delle regole”</p> <p><b>TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI</b></p> <p>“ Le regole di comportamento e l'etica professionale”</p>	<p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">3</p>



## RUBRICA VALUTATIVA DEL PRODOTTO

DIMENSIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>L'organizzazione del lavoro e stesura della relazione</b>	L'elaborato presenta i soli elementi di base occorrenti per sviluppare la consegna	Il lavoro svolto risponde in modo consona a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti	L'elaborato svolto è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale dell'allievo
<b>R Rispetto dei tempi di esecuzione del compito</b>	L Lo studente non ha rispettato i tempi a sua disposizione e la relazione risulta incompleta	L L'allievo ha utilizzato in modo efficace, sebbene con un po' di ritardo, il tempo a disposizione	L L'allievo ha rispettato i tempi di consegna e ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione
<b>Ri Ricerca e gestione delle informazioni</b>	L Le informazioni raccolte sono di livello essenziale, e sono state organizzate e rielaborate in modo accettabile	Le Le informazioni sono state raccolte e organizzate con discreta attenzione al metodo	Le Le informazioni raccolte sono state rielaborate con cura e pertinenza, utilizzando un valido metodo ed effettuando collegamenti
<b>Us Uso del linguaggio tecnico</b>	L L'elaborato è svolto utilizzando un lessico basilare	Dall'elaborato risulta una soddisfacente padronanza del linguaggio e dei termini specifici della disciplina	Da Dalla relazione emergono una /notevole padronanza di linguaggio, un ricco vocabolario e un uso pertinente dei termini tecnici
<b>Pr Decisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti di ricerca disponibili</b>	L L'allievo conosce le funzioni di base degli strumenti utilizzati	L L'allievo usa gli strumenti con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici	L allievo usa gli strumenti con precisione, pertinenza ed efficienza. Trova le soluzioni ai problemi tecnici con spirito pratico
<b>Autonomia progettuale e realizzativa</b>	L allievo ha un'autonomia molto limitata nello svolgere i compiti e necessita spesso di spiegazioni aggiuntive e di guida	L allievo ha raggiunto un discreto livello di autonomia nella realizzazione del lavoro, così come nella scelta delle informazioni e degli strumenti da utilizzare	L allievo è completamente autonomo nello svolgere il compito e si pone come elemento di supporto nei gruppi di lavoro

Questo anno scolastico ha visto alunni e docenti impegnati in attività che hanno coinvolto la maggior parte dei docenti: l'insegnamento integrato dell'Ed. Civica. Di seguito la progettazione dell'unità scelta dal consiglio di classe che ha visto gli insegnanti coinvolti delle seguenti discipline:

Muglia Massimo - Tutor coordinatore  
Castronovo Francesca -italiano/storia  
Vullo Francesca -inglese  
Cavaleri Giovanna-religione  
Bellanca Sandra-scienze motorie  
Bono Maria Daniela-  
Fregapane Stefano-produzioni vegetali,geopedologia,Gestioneambiente e territorio  
Trasf. Prodotti e genio Rurale  
Leto Lia -produzioni animali  
Di Giovanna Calogero-ITP  
Zuppardo salvatore-ITP  
La Bella Michele-ITP  
De Marco Tiziana-Matematica

Nel corrente anno scolastico l'insegnamento di Educazione Civica è stato affidato al Tutor Prof. Muglia massimo Si acclude il suo programma.

- Gli elementi costitutivi dello Stato;
- Popolo, territorio, sovranità;
- La Costituzione Italiana;
- Costituzione italiana e Statuto Albertino :differenze e caratteri.
- Gli organi costituzionali:
  - Parlamento
  - Governo
  - Presidente della Repubblica
  - Potere giudiziario.



Nel corso del triennio, per quanto riguarda l'anno scolastico 2022-2023, a causa delle conseguenze della pandemia e di lunghi periodi di lockdown le attività di PCTO sono state effettuate on line per un adeguato numero di ore e la rimanente con visite aziendali e uscite didattiche allo scopo di completare il monte ore

necessario per il complesso delle attività di PCTO così come previsto dalla legge 107/2015 ma non sono stati completati per tutti gli alunni. Queste sono state proposte dai docenti del corso su tematiche sulla sicurezza negli ambienti e in agricoltura .

### **ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO**

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio) secondo quanto previsto dall' **O.M. n 45 del 09.03.2023** :

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA  
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

## **CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO**

### **SECONDA PROVA**

*La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla O.M. 65 del 13/03/2022- art 20, "per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte."*

**ISTITUTI TECNICI  
SETTORE TECNOLOGICO**

**CODICE ITGA**

**INDIRIZZO: AGRARIA, AGROALIMENTARE E  
AGROINDUSTRIA**

**ARTICOLAZIONE: GESTIONE DELL'AMBIENTE E  
DEL TERRITORIO**

### **Caratteristiche della prova d'esame**

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito tecnologico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi tecnologico-tecniche, scelta, decisione su processi produttivi, ideazione, progettazione e dimensionamento di prodotti, individuazione di soluzioni e problematiche organizzative e gestionali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:



- a) definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso tecnico/professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati;
- b) individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o anche di un servizio;
- c) individuazione di modalità e tecniche di commercializzazione dei prodotti e dei servizi;
- d) risoluzione di problemi economico-estimativi con riferimento a casi pratici professionali inerenti il settore di indirizzo.

La struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, su base ministeriale, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Durata della prova: da sei a otto ore.

<i>PRODUZIONI VEGETALI</i>
Nuclei tematici fondamentali
<p>Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture erbacee ed arboree operazioni preparatorie, cure colturali, concimazione, regimazione idrica cicli produttivi ed esigenze ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Propagazione.</li> <li>• Esigenze pedoclimatiche.</li> </ul> <p>Criteri di scelte di specie e cultivar con particolare riferimento alle specie arbustive e arboree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Portinnesti impiegati e relative caratteristiche.</li> <li>• Classificazione botanica.</li> <li>• Cultivar impiegate e loro caratteristiche.</li> <li>• Forme di allevamento e sestri di impianto.</li> <li>• Tecniche colturali: gestione del suolo, nutrizione, potatura e raccolta.</li> </ul> <p>Interventi di difesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avversità abiotiche.</li> <li>• Avversità biotiche: insetti e altri artropodi, funghi, batteri, virus.</li> <li>• Modalità di difesa fitosanitaria (procedure di prevenzione e protezione).</li> </ul> <p>Qualità dei prodotti e criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di qualità e parametri di riferimento.</li> <li>• Maturazione fisiologica e commerciale, determinazione epoca di raccolta .</li> </ul> <p>Produzioni sostenibili e biologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione integrata e biologica: disciplinari e tecniche colturali.</li> </ul>
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.</li> <li>• Organizzare attività produttive ecocompatibili.</li> <li>• Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.</li> <li>• Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate.</li> <li>• Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>• Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</li> </ul>

### COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione 25 sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

### **COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE**

I docenti, nell'ambito della propria disciplina, hanno fatto esercitare gli alunni in attività orali di integrazione degli argomenti e interdisciplinarietà tra le stesse, per portarli, in modo più consapevole, ad affrontare il colloquio.

Le tematiche GENERALI approfondite durante il corso dell'anno riguardano i seguenti NUCLEI TEMATICI:

- 1) I PRODOTTI DEL NOSTRO TERRITORIO
- 2) TUTELA DELL'AMBIENTE
- 3) LA TECNOLOGIA IN AGRICOLTURA
- 4) IL MONDO DEL LAVORO E IL NOSTRO FUTURO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Puntegg
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	0,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

**ELENCO FIRME DEI DOCENTI DEL C.d.C.**

1	Cavaleri Giovanna	DOCENTE	
2	Castronovo Francesca	DOCENTE	
3	De Marco Tiziana	DOCENTE	
4	Fregapane Stefano	DOCENTE	
5	Di Giovanna Calogero	DOCENTE ITP	
6	Leto Lia	DOCENTE	
7	Vullo Francesca	DOCENTE	
8	La Bella Michele	DOCENTE ITP	
9	Bellanca Sandra	DOCENTE	
10	Muglia Massimo	DOCENTE	
11	Zuppardo Salvatore	DOCENTE ITP	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A**  
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -</b>	<b>5</b> testo ben organizzato e pianificato,	<b>4</b> testo organizzato e pianificato	<b>3</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>2</b> poco organizzato	<b>1</b> gravemente disorganico		<b>5</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato .	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico		<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale -</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico.	<b>3-1</b> lessico scorretto		<b>10</b>
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>20-17</b> piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	<b>16-14</b> correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	<b>13-11</b> limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	<b>10-8</b> vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	<b>7-1</b> numerosi e gravi errori		<b>20</b>
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>5</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>4</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>3</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>2</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>5</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>10-9</b> argomentata, coerente, originale	<b>8-7</b> pertinente e abbastanza originale	<b>6</b> essenziale e/o generica	<b>5-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente		<b>10</b>
<b>indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>10-9</b> completo	<b>8-7</b> quasi completo	<b>6</b> sufficiente con qualche imprecisione	<b>5-4</b> parziale o molto limitato	<b>3-1</b> scarso/assente		<b>10</b>
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	<b>10-9</b> comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	<b>8-7</b> buona comprensione del testo	<b>6</b> comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	<b>5-4</b> comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	<b>3-1</b> comprensione molto scarsa /assente.		<b>10</b>
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e</b>	<b>5</b> completa e approfondita a tutti i livelli	<b>4</b> completa.	<b>3</b> parziale.	<b>2</b> carente rispetto alle richieste	<b>1</b> scarsa o gravemente carente		<b>5</b>

retorica (se richiesta)	richiesti						
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	<b>15-14</b> ampia e approfondita.	<b>13-11</b> corretta, pertinente, precisa	<b>10-8</b> complessivamente corretta e pertinente.	<b>7-5</b> limitata, frammentaria.	<b>4-1</b> errata.		<b>15</b>
					<b>Totale</b>		<b>100</b>
					<b>/5</b>		<b>20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B  
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI						pti	pti max
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -</b>	<b>5</b> testo ben organizzato e pianificato	<b>4</b> testo organizzato e pianificato	<b>3</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>2</b> poco organizzato	<b>1</b> gravemente disorganico		<b>5</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico		<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale -</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico	<b>3-1</b> lessico scorretto		<b>10</b>
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>20-17</b> piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	<b>16-14</b> correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	<b>13-11</b> limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	<b>10-8</b> vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	<b>7-1</b> numerosi e gravi errori		<b>20</b>
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>5</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>4</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>3</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>2</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>5</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni</b>	<b>10-9</b> argomentata, coerente,	<b>8-7</b> pertinente e abbastanza	<b>6</b> essenziale e/o generica	<b>5-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente		<b>10</b>



personali.	originale	originale					
<b>indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
<b>Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>10-9</b> puntuale e completa	<b>8-7</b> individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	<b>6</b> individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	<b>5-4</b> individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	<b>3-1</b> errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		<b>10</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b>	<b>20-17</b> argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	<b>16-14</b> argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	<b>13-11</b> argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	<b>10-8</b> argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	<b>7-1</b> argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		<b>20</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	<b>10-9</b> numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	<b>8-7</b> pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	<b>6</b> pertinenti ma limitati	<b>5-4</b> talvolta inappropriati	<b>3-1</b> scarsi		<b>10</b>
					<b>Totale</b>		<b>100</b>
					/5		<b>20</b>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -</b>	<b>5</b> testo ben organizzato e pianificato	<b>4</b> testo organizzato e pianificato	<b>3</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>2</b> poco organizzato	<b>1</b> gravemente disorganico		<b>5</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico		<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale -</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico.	<b>3-1</b> lessico scorretto		<b>10</b>
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>20-17</b> piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	<b>16-14</b> correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	<b>13-11</b> limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	<b>10-8</b> vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	<b>7-1</b> numerosi e gravi errori		<b>20</b>
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>5</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>4</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>3</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>2</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>5</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>10-9</b> argomentata, coerente, originale	<b>8-7</b> pertinente e abbastanza originale	<b>6</b> essenziale e/o generica	<b>5-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente		<b>10</b>
<b>indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	<b>15-14</b> coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	<b>13-11</b> coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	<b>10-8</b> non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	<b>7-5</b> superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	<b>4-1</b> lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		<b>15</b>

<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>15-14</b> esposizione perfettamente ordinata e lineare	<b>13-11</b> esposizione complessivamente ordinata e lineare	<b>10-8</b> esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	<b>7-5</b> esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	<b>4-</b> esposizione disorganica e incongruente		<b>15</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>10-9</b> conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	<b>8-7</b> conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	<b>6</b> conoscenze e riferimenti culturali essenziali	<b>5-4</b> conoscenze e riferimenti culturali non significativi	<b>3-1</b> conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>10</b>
					<b>Totale</b>		<b>100</b>
					/5		<b>20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VOTO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	l'elaborato contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una	5	
	l'elaborato contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare	3-4	
	l'elaborato contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche	l'elaborato è sviluppato in modo coerente applicando le competenze tecniche acquisite ed utilizzando la	8	
	l'elaborato è sviluppato in modo corretto con accettabili competenze tecniche e	6-7	
	l'elaborato è sviluppato in modo incerto con incomplete competenze tecniche e	4-5	
	l'elaborato è sviluppato in modo disorganico con scarse competenze tecniche e errata metodologia	1-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici	l'elaborato è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	4	
	l'elaborato è eseguito correttamente secondo i parametri di	2-3	
	l'elaborato presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione	1	
Capacità di argomentare, di	Il Candidato esegue le attività con procedure personalizzate che motiva opportunamente, è autonomo e	3	

collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Il Candidato esegue la attività con procedure personalizzate, è autonomo e	2	
	Il Candidato esegue le attività utilizzando procedure note, è autonomo ma non osa proporre soluzioni originali.	1	
<b>VOTO DELLA PROVA</b>			<b>___/20</b>

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali

**Punteggio totale della prova**

Purtroppo la formattazione della tabella non consente di inserirla nella sua totale integrità, pertanto procederò a inserirla nelle copie cartacee così come proposta nell'O.M.

### **Conclusione.**

A conclusione del corrente anno scolastico, nel riferire la situazione complessiva della classe, il C.d.C. ritiene opportuno premettere delle considerazioni di carattere generale che, a prescindere dal profilo culturale degli alunni, giustificano i criteri metodologici in essa adottati.

Si è sempre rispettato il principio della centralità della figura del discente, attraverso degli iter operativi volti a stimolare le capacità potenziali degli stessi.

Peraltro, considerando che l'obiettivo primario della scuola è la formazione umana e sociale dei giovani, prima ancora che culturale, nel corso del triennio e soprattutto in questo anno scolastico si è colta ogni occasione utile a favorire il dialogo educativo, sperimentando anche metodi e metodologie innovative (come si evince dalle singole relazioni disciplinari) e si è cercato altresì di trasmettere conoscenze relative ai diversi campi del sapere e di fornire la capacità di decodificazione critica dei messaggi ricevuti e delle esperienze fatte all'esterno della scuola, al fine di favorire la crescita intellettuale e culturale di ogni singolo ragazzo.

In ordine alle indicazioni metodologiche, nel corso degli anni precedenti, si è proceduto all'accertamento delle competenze acquisite dagli alunni e si sono articolati gli obiettivi secondo una scansione che ha previsto obiettivi minimi di recupero, ciò per garantire l'opportunità di apprendimento a tutti gli alunni nel corso del quinquennio e soprattutto per coloro i quali hanno cercato di acquisire un metodo di lavoro il più possibile sicuro ed autonomo.

Dai dati e dagli elementi che, a mano a mano, indicavano il grado di maturità e di preparazione raggiunto, sono state messe in atto strategie di intervento laddove sono stati registrati dei ritardi nell'apprendimento.

In questa azione educativa, il più possibile personalizzata, è stato di grande aiuto il grado di conoscenza del singolo alunno, non solo sul piano strettamente scolastico, ma anche e soprattutto su quello umano.

Il C.d.C. ha sempre, in modo inequivocabile, sentito la necessità di realizzare, nei limiti del possibile, il principio di interdisciplinarietà in rapporto alle tematiche culturali stesse delle varie materie di studio ed ha utilizzato strategie psicologiche e didattiche atte a favorire la comprensione, l'assimilazione e l'esposizione dei contenuti. Per quanto concerne il profilo generale della classe, allo stato attuale, il Consiglio di Classe dichiara che esso si presenta molto variegato, sia in termini d'impegno che di profitto.

**RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE**

**PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE**

**ANNO SCOLASTICO 2022/23**

**CLASSE V C agr**

DOCENTE: PROF.ssa Vullo Francesca

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: **Smart Farming**

AUTORE: V.Bianco, A. Gentile, H.Jenkins

MODULE 1

OLIVE TREE GROWTH AND OIL MAKING

MODULE 2

VINEYARDS AND WINES

ITALY A GREAT WINE PRODUCER

MODULE 3

ALMOND PRODUCTION

MODULE 4

ADVANCED TECHNOLOGY AND ROBOTS IN AGRICULTURE

MODULE 5

GREEN ECONOMY AND SUSTAINABILITY

RENEWABLE ENERGY

LA DOCENTE  
FRANCESCA VULLO



RELAZIONE FINALE LINGUA INGLESE

A.S.2022/2023

CLASSE V C AGRARIO

Risultati di apprendimento attesi espressi in termini di descrittori di competenze e abilità

La classe , che ho conosciuto quest'anno , ha messo in atto strategie comunicative semplici a seconda del contesto, delle caratteristiche degli interlocutori, degli scopi. Gli studenti hanno acquisito una sufficiente capacità di produrre forme espositive e argomentative semplici e di base. Tale competenza è stata corredata da una vasta gamma di attività quali ad esempio: operazione di sintesi o di sviluppo dei contenuti; relazione su un'esperienza fatta (PCTO). Sono state attivate le seguenti competenze specifiche: individuare gli aspetti iconici e gli inizi discorsivi e tematici presenti nel testo attivando le conoscenze già possedute dagli allievi; comprendere l'obiettivo della lettura; comprendere le principali informazioni esplicite; valutare l'utilità delle informazioni contenute nei testi. Le strategie messe in atto sono state volte a rendere partecipi tutti gli studenti cercando di capire le singole problematiche. Molto importante è stato focalizzare le lezioni soprattutto sull'aspetto orale della Lingua Inglese: è stato sviluppato lo speaking abbinato alla microlingua. Le strategie messe in atto sono state principalmente le metodologie come materiale video e audio, recupero e potenziamento dell'abilità espositiva degli argomenti di Lingua Inglese. Non è stata trascurata la caratteristica dell'inclusività, utilizzando sempre mappe e slides per meglio sviluppare la lezione. Complessivamente il risultato raggiunto dagli studenti è generalmente sufficiente, permangono ancora per alcuni delle grandi fragilità e difficoltà nella rielaborazione personale degli argomenti a causa di difficoltà di base nella produzione scritta e nello speaking. Un piccolo gruppo ha mostrato un buon livello di rielaborazione, un impegno quasi sempre costante ed interesse per la materia e gli argomenti trattati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il percorso didattico si è basato su un lavoro di approfondimento e potenziamento delle conoscenze e delle abilità attraverso: lezione frontale, discussioni e confronti aperti, compiti con comprensione del testo e domande aperte sugli argomenti di indirizzo. Gli argomenti sono stati svolti in base alla programmazione stabilita , cercando di creare un parallelo fra la l'attività agricola reale, nella vita quotidiana, e quanto si studia in classe.

LA DOCENTE

FRANCESCA VULLO

PROGRAMMA DI PRODUZIONI ANIMALI

DOCENTI: LETO LIA – LA BELLA MICHELE

MATERIA: PRODUZIONI ANIMALI

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Produzioni Animali – Zootecnica

Anno scolastico 2022/2023

Programma svolto

1. Benessere animale: <ul style="list-style-type: none"><li>• La normativa europea</li><li>• Le 5 libertà fondamentali</li><li>• Parametri di valutazione</li></ul>
2. Le principali razze da latte ,carne e duplice attitudine : <ul style="list-style-type: none"><li>• Frisona</li><li>• Bruna</li><li>• Pezzata Rossa</li><li>• Limousine</li><li>• Charolaise</li><li>• Comisana</li><li>• Barbaresca</li><li>• Pinzirita</li></ul>
3. Strutture di allevamento: <ul style="list-style-type: none"><li>• La stalla</li><li>• Esigenze dell'allevatore</li><li>• I reflui zootecnici</li></ul>
4. La zoognostica: <ul style="list-style-type: none"><li>• Bellezza, pregi e difetti</li><li>• Vizi, tare e malattie</li></ul>
5. I mantelli dei bovini: <ul style="list-style-type: none"><li>• Mantelli semplici</li><li>• Mantelli composti</li><li>• Particolarità dei mantelli</li></ul>
6. I componenti degli alimenti : <ul style="list-style-type: none"><li>• Acqua</li><li>• Proteine</li><li>• Carboidrati</li><li>• Grassi</li><li>• Minerali</li><li>• Vitamine</li></ul>
7. Razze bovine, ovine, suine autoctone siciliane: <ul style="list-style-type: none"><li>• Modicana</li></ul>

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Cinisara</li><li>• Pinzirita</li><li>• Barbaresca</li><li>• Comisana</li><li>• Girgentana</li><li>• Valle del Belice</li><li>• Suino nero dei Nebrodi</li></ul> |
| 8. Fabbisogno alimentare e calcolo della razione  |

## RELAZIONE FINALE PRODUZIONI ANIMALI

DOCENTI: LETO LIA – LA BELLA MICHELE

MATERIA: PRODUZIONI ANIMALI

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Produzioni Animali – Zootecnica

Anno scolastico 2022/2023

### SITUAZIONE DELLA CLASSE.

La classe VC sez. agraria si compone di 9 alunni, in massima parte pendolari, tutti provenienti dalla precedente quarta classe di questa istituzione scolastica.

Gli alunni risultano ben integrati nel gruppo classe, dagli elementi acquisiti, i livelli di partenza risultano piuttosto eterogenei, infatti gli alunni appaiono diversi tra loro per capacità, impegno e preparazione di base.

La classe mostra nel complesso un sufficiente possesso di un linguaggio scientifico.

Sul piano comportamentale la classe, nonostante una certa vivacità, assume un comportamento generalmente corretto e responsabile.

Gli allievi si sono mostrati, sin dall'inizio delle lezioni, aperti al dialogo educativo e partecipi all'attività didattica

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- conoscere i fabbisogni alimentari;
- valutare la morfologia dell'animale;
- conoscere i metodi di stabulazione e pascolamento;
- conoscere le principali razze bovine;
- conoscere la raccolta e conservazione dei foraggi e il metodo di conservazione
- conoscere le cinque libertà fondamentali per il benessere animale
- conoscere le principali malattie metaboliche o dismetaboliche

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- organizzare il proprio apprendimento;
- acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio;
- interagire in gruppo;
- riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità
- affrontare situazioni problematiche

CONTENUTI:

Programma svolto

Il programma risulta interamente svolto nella sua previsione ed ha riguardato le seguenti tematiche:

1. Benessere animale
2. Le principali razze da latte ,carne e duplice attitudine
3. Strutture di allevamento
4. La zoognostica
5. I mantelli dei bovini
6. I componenti degli alimenti
7. Razze bovine, ovine, suine autoctone siciliane
8. Fabbisogno alimentare e calcolo della razione

METODOLOGI DIDATTICHE

Le metodologie utilizzate per il raggiungimento delle competenze sono state: la lezione frontale partecipata, la cooperative learning, il tutoring che ha fornito ulteriori stimoli all'apprendimento.

La verifica e la valutazione è stata effettuata attraverso prove orali e scritte.

Attraverso le prove orali è stata verificata la conoscenza dei contenuti e la capacità di esprimersi utilizzando un linguaggio tecnico corretto, e la competenza nella risoluzione dei problemi.

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo
- Dispense fornite dal docente
- Ricerche e informazioni reperiti sul web dal docente e studenti.

Agrigento, 10 Maggio 2023

I docenti

Leto Lia

La Bella Michele

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023  
CLASSE V<sup>a</sup> C Agrario**

**DOCENTE: PROF. SSA GIOVANNA CAVALERI  
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**

**PROFILO DELLA CLASSE**

Nel corso dei cinque anni si sono alternati diversi insegnanti di religione. Non sono emerse lacune nei contenuti pregressi. Il livello di preparazione raggiunto è medio. Quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

In relazione alla programmazione didattico – educativa di classe

**1** Sviluppano un maturo senso critico e un personale progetto di vite, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

**2** Colgono la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

3 Utilizzano consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

In relazione al piano di lavoro individuale

#### OBIETTIVI REALIZZATI

- 1) Comprendono le finalità principali dell'IRC;
  - 2) Distinguono in modo semplice e chiaro gli elementi comuni delle religioni;
  - 3) Conoscono la struttura degli interrogativi esistenziali dell'uomo;
  - 4) Possiedono una conoscenza schematica delle varie religioni; 5) Comprendono i concetti-chiave di un testo biblico.
- 
- 6) Sono consapevoli dell'esistenza di un ampio fenomeno religioso
  - 1) Sono consapevoli del valore del rispetto di se stessi e degli altri.

CONTENUTI (sviluppati entro il 15 maggio)  
(in relazione a UDA del piano individuale di lavoro)

La ricerca di Dio.  
la ragione e le fede.  
il mistero di Dio e le religioni.  
L'ateismo , l'agnosticismo.  
Il ruolo della donna nella società e nelle religioni.  
La figura del Beato Rosario Livatino, d  
La dignità della persona;  
L'impegno per la pace,  
L'enciclica Pacem in terris, il disarmo.

CONTENUTI (dopo il 15 maggio)

La bioetica. Le manipolazioni genetiche e gli OGM

La clonazione , La fecondazione assistita

L'interruzione volontaria della gravidanza

CONTENUTI (dopo il15 maggio)

STRATEGIE DIDATTICHE

<input type="checkbox"/> Lezioni frontali
<input type="checkbox"/> Lezione dialogata
<input type="checkbox"/> Conversazione e discussione
<input type="checkbox"/> Ricerca guidata
<input type="checkbox"/> Tutoring
<input type="checkbox"/> Moderne tecniche di apprendimento (problem solving, mastery learning, brainstorming)

MEZZI E SPAZI

<input type="checkbox"/> Aula scolastica
<input type="checkbox"/> Libri di testo, testi di consultazione, saggi critici, riviste specializzate, giornali
<input type="checkbox"/> Mappe concettuali
<input type="checkbox"/> Mostre, spettacoli teatrali e cinematografici, convegni, campionati sportivi
<input type="checkbox"/> Audiovisivi
<input type="checkbox"/> Schede predisposte dall'insegnante.

**STRUMENTI DI VERIFICA**

<input type="checkbox"/> discussioni e dibattiti; <input type="checkbox"/> esercitazioni mirate ad evidenziare: conoscenza, linguaggio e comprensione;	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> interrogazioni;      esercitazioni mirate ad evidenziare: il raggiungimento dei risultati individuati <input type="checkbox"/> Bibbia <input type="checkbox"/> Documenti del Magistero
---	---

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE:**

*Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F.*

<b>TIPOLOGIA DI VERIFICA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NUMERO</b>	<b>EVENTUALI NOTE (competenze e abilità verificate)</b>
VERIFICHE SCRITTE		<b>x</b>		
VERIFICHE ORALI	<b>x</b>			
PROVE STRUTTURATE		<b>x</b>		
PROVE SEMISTRUTTURATE		<b>x</b>		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 maggio 2022 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2021/2022.



**RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI GESTIONE  
DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO 5° C AGRARIA  
ANNO SCOLASTICO 2022/23**

**DOCENTI:PROF.FREGAPANE STEFANO- PROF. LA BELLA MICHELE**

**ORE SETTIMANALI :4**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

AUT: BOCCHI – SPIGAROLO Ed.: POSEIDONIA

RELAZIONE

La materia Gestione Ambiente e territorio nell'indirizzo GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO prevede 4 ore settimanali. La programmazione annuale ha privilegiato tematiche di tutela ambientale e di studio del territorio, con numerosi approfondimenti alla realtà e dando grande spazio ad un approccio di sostenibilità dell'agricoltura. Tutti gli argomenti trattati sono stati svolti con continui riferimenti interdisciplinari alle materie di indirizzo, per educare gli alunni ad una conoscenza più vasta delle scienze agrarie, individuando gli aspetti fondamentali delle singole realtà produttive e ambientali, così da consentire il raggiungimento ed il possesso di una valida metodologia operativa. Sono state proposte lezioni frontali, ma soprattutto lezioni di tipo partecipato, partendo dalla realtà operativa o aziendale degli alunni, mettendo in risalto alle loro esperienze personali, al fine di consentire il coinvolgimento più ampio possibile del gruppo classe. A completamento del testo in adozione è stato fornito diverso materiale in forma di fotocopie o con supporto multimediale. Largo spazio è stato dedicato alla consultazione e allo studio di articoli tecnici , normative di Politica Agraria Comunitaria , materiale divulgativo e alla visualizzazione di siti internet, che hanno completato con nozioni scientifiche e aggiornamenti il programma.

Gli obiettivi disciplinari individuati all'inizio dell'anno scolastico IN TERMINI di conoscenze e abilità sono stati i seguenti:

CONOSCENZE

Conoscere nelle linee essenziali i criteri e gli strumenti di classificazione dei territori,  
Conoscere nelle linee essenziali le caratteristiche e le problematiche del paesaggio,  
Conoscere nelle linee essenziali i principali interventi di difesa dell'ambiente,  
Conoscere nelle linee essenziali la normativa ambientale e territoriale, Conoscere  
nelle linee essenziali gli strumenti di valutazione dell'impatto ambientale

ABILITA'

Rilevare le fondamentali strutture ambientali e territoriali, Individuare le principali attitudini territoriali dall'analisi di carte tematiche, Individuare i fondamentali interventi di difesa dell'ambiente e della biodiversità, Individuare ed interpretare nelle linee generali le normative ambientali e territoriali

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:**

In base alle competenze in uscita del Perito agrario si sono proposti i seguenti obiettivi disciplinari: sapere identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali, organizzando attività produttive ecocompatibili; valorizzare gli aspetti qualitativi dei prodotti, assicurandone tracciabilità e sicurezza; sapere interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate e alla tutela ambientale; sapere valorizzare i prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali e alla qualità dell'ambiente

Conoscenze

Il lavoro didattico si è svolto in modo sufficientemente continuo e regolare; sono stati svolti numerosi interventi mirati di recupero, ricorrendo a lezioni curricolari; si è dedicato la prima parte dell'anno scolastico al recupero di conoscenze di discipline dell'anno precedente ed in particolare all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e all'agricoltura integrata. Durante l'intero anno scolastico l'interesse per gli argomenti proposti si è dimostrato discreto per la maggioranza della classe e la partecipazione al lavoro didattico in classe è stato positivo tranne per alcuni.

Competenze

Al termine di questo anno di studi la maggior parte degli alunni è in grado di rielaborare contenuti tecnico-professionali attraverso la redazione di semplici relazioni tecniche; è in grado di svolgere semplici ricerche e approfondimenti utilizzando testi e riviste specialistiche e siti internet, riguardanti il settore agro-ambientale.

Abilità

In generale si può affermare che quasi l'intera classe, grazie ad uno studio e ad un impegno adeguato, ha conseguito un livello di preparazione adeguato al ruolo che gli viene richiesto. Si può affermare che nel raggiungimento degli obiettivi prefissati (risultati disciplinari) la classe è costituita essenzialmente da tre gruppi: Un gruppo di studenti con buone capacità, alto livello di partecipazione in classe, che per questo ha raggiunto buoni risultati, un gruppo di alunni, che ha mostrato un andamento altalenante a causa di capacità più modeste accompagnato da un

impegno discontinuo ed infine un altro gruppo, più ristretto, pur raggiungendo gli obiettivi minimi a causa di lacune pregresse e di un non efficace metodo di studio applica le conoscenze minime con errori diffusi.

### **METODOLOGIA**

Il programma è stato svolto attraverso lezioni frontali, dando largo spazio agli approfondimenti con utilizzo di siti internet e materiale multimediale; numerose le esercitazioni svolte di verifica e di ripasso. Durante le ore di compresenza con il Docente Tecnico Pratico si sono approfondite tematiche di tutela ambientale. Tutti gli argomenti sono stati svolti nelle parti fondamentali, in modo semplice e schematico. Un particolare lavoro è stato dedicato al recupero delle capacità linguistiche ed espressive, sia nell'esposizione scritta che orale e all'utilizzo di una terminologia tecnica appropriata. Si sono proposte numerose lezioni di recupero, all'interno dell'orario curricolare.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

I contenuti sono stati verificati con prove scritte, orali e test di apprendimento ma anche con valutazione di ricerche e lavori individuali.

**PROGRAMMA SVOLTO DI GESTIONE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO** 4 ore settimanali:

**INTRODUZIONE:** Principi generali del rapporto uomo natura; La definizione dell'ambiente; Evoluzione del rapporto uomo-ambiente; Alcune concezioni moderne sul pianeta vivente; Il territorio Il territorio e i sistemi di classificazione dell'uso del suolo

**UD 1 IL PAESAGGIO, ANATOMIA E FISILOGIA:** Ambiente, territorio e paesaggio;

Verso una definizione scientifica di paesaggio; Le scale spaziali e temporali; Il paesaggio come livello di organizzazione del mondo vivente; La classificazione dei paesaggi e la loro evoluzione; Anatomia del paesaggio; Gli apparati paesistici Fisiologia del paesaggio

**UD 2 BIODIVERSITA' NATURALE E AGROBIODIVERSITA':** La biodiversità naturale; L'agro biodiversità; La raccolta dei dati ambientali

**UD 3 LA RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO:** La rappresentazione cartografica;

I tipi di carte; Le carte tematiche

**UD 4 LE PATOLOGIE DEL PAESAGGIO:** Le dinamiche di degrado del paesaggio; Le alterazioni strutturali; Le alterazioni funzionali; Le sindromi di trasformazione; Le perturbazioni catastrofiche; Le degradazioni da inquinamento; Le sindromi complesse

**UD 6 STRUMENTI DI PREVENZIONE E TERAPIA:** Patologie e strategie; L'importanza delle risorse naturali; Il trend ambientale dell'Italia; La prevenzione del dissesto idrogeologico; L'ingegneria naturalistica; La prevenzione integrata dell'inquinamento;

La gestione sostenibile dei rifiuti; Gli interventi a difesa della biodiversità; I parchi terrestri e le aree marine protette

**UD 7 IMPATTO AMBIENTALE E PROCEDURA DI PREVENZIONE:** La valutazione di impatto ambientale (VIA); La Valutazione Ambientale Strategica (VAS); Lo Studio dell'impatto Ambientale (SIA), AIA e VINCA; La gestione sostenibile del paesaggio

**UD 8 UN FUTURO SOSTENIBILE:** La presenza dell'uomo sulla terra; Lo sviluppo sostenibile; Agenda 21; L'economia ecologica; Strumenti di valutazione dell'impatto e della sostenibilità ambientale

**UD 9 NORMATIVA SULL'AMBIENTE E SUL TERRITORIO:** L'evoluzione recente della normativa; Diritto internazionale dell'ambiente; La politica ambientale della Comunità Europea; Strumenti della politica ambientale comunitaria; Le misure ambientali nella PAC; La politica ambientale nazionale; Strumenti della politica ambientale nazionale

Agrigento 12.05.2023

I Docenti  
Fregapane Stefano  
La Bella Michele

**RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI  
ECONOMIA, ESTIMOMARKETING E LEGISLAZIONE 5° C  
AGRARIA**

ANNO SCOLASTICO 2022/23

**DOCENTI:PROF.FREGAPANE STEFANO- PROF. ZUPPARDO SALVATORE**

**ORE SETTIMANALI :3**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: CORSO DI ECONOMIA,ESTIMO,MARKETING E  
LEGISLAZIONE.ED.HOEPLI AUTORE:S. AMICABILE

Relazione Finale

### **1. Profilo iniziale della classe**

La classe risulta formata da 9 alunni che hanno frequentato regolarmente le lezioni che hanno continuato a frequentare assiduamente le lezioni Parte di loro proviene da paesi vicini mentre parte di essi sono regolarmente residenti nel Comune di Agrigento.E' stato possibile rilevare che la classe ha un comportamento sempre corretto e che gran parte degli alunni ha evidenziato motivazione e partecipazione al dialogo educativo. Il livello di partenza nella maggior parte degli alunni è stato per gran parte di essi appena sufficiente e a volte anche discreto avendo riscontrato in ognuno sufficienti capacità espressive e impegno nello studio e, ovviamente qualcuno privo di motivazioni,ha espresso risultati non molto esaltanti .

### **2. Azione didattica attivata durante l'anno scolastico**

#### **Obiettivi trasversali e disciplinari**

Gli obiettivi trasversali (lavorare in gruppo, organizzare il lavoro, interpretare un dato, saper sviluppare e attuare tutte le fasi per la redazione di una relazione, applicarsi praticamente) e gli obiettivi disciplinari (strutturare argomenti, esporre in modo semplice e corretto, attuare praticamente il metodo tecnico e scientifico, saper leggere testi di natura tecnica interpretandone i concetti più essenziali, operare ed elaborare testi scritti e relazioni ), sono stati raggiunti in modo soddisfacente soprattutto per un buon numero degli alunni della classe che ha mostrato un particolare impegno ed interesse e che ha richiesto maggiore applicazione e disponibilità da parte del docente allo scopo di strutturare situazioni didattiche di livello superiore mentre alcuni hanno mostrato un impegno non sempre adeguato alle situazioni didattiche proposte per cui i risultati non sempre sono stati lusinghieri.

#### **Metodologie adottate**

Si è puntato su una didattica basata su spiegazioni chiare e su lezioni volte ad arricchire tecnicamente e strutturalmente l'approccio metodologico ai contenuti strettamente didattico-teorici ma anche tecnico-pratici della disciplina e tutte le lezioni si sono svolte secondo il principio della classe aperta avendo effettuato quasi tutte le lezioni affrontando di volta in volta molti casi pratici e professionali ovviamente con le limitazioni imposte dal rapporto indiretto mediante schermo.

È stata adottata una metodologia basata sulla lezione frontale e sulla discussione collettiva allo scopo di far conseguire agli alunni una conoscenza quanto più possibile organica non relegata ai semplici saperi ma inserita in un ambito caratterizzato dai continui aggiornamenti resi possibili grazie alle moderne tecnologie comunicative offerte da Internet e dai continui stimoli pervenuti da un

piccolo gruppo desideroso di migliorare ed ampliare le conoscenze relative alla disciplina..

Sono stati curati lavori di ricerca individuali e di gruppo, esercitazioni guidate, e si sono forniti suggerimenti su testi e riviste da consultare oltre alla visita di siti tematici con particolare riferimento a riviste scientifiche di ottimo livello e a trasmissioni televisive di interesse generale.

Si è avuta cura di creare un clima sereno, basato su un rapporto di fiducia tra docente e alunni, nel rispetto delle regole e delle persone. In particolare, si è instaurato un rapporto educativo basato su:

-raggiungimento degli obiettivi delle attività disciplinari realizzate da parte dei ragazzi;

-possibilità di interventi per sollecitare chiarimenti, ma anche per proporre contenuti o soluzioni alternative;

-uso di un linguaggio chiaro e didatticamente valido;

-applicazioni in attività collettive, come momenti importanti di incontro e di scambio di opinioni, di competenze, di abilità e di metodologie di lavoro limitate ovviamente dalla mancanza di contatto fisico e da una contenuta comunicazione reciproca.

### **Attività di recupero curricolari**

**Le attività di recupero durante le ore di lezioni ordinarie, volte a colmare lacune create nel corso delle attività curricolari, hanno dato risultati apprezzabili.**

### **Insegnamento individualizzato**

La situazione relativamente omogenea della classe non ha suggerito l'adozione di metodologie di insegnamento individualizzato stante che il livello di conoscenze e competenze raggiunto da ciascun alunno risulta sufficiente e a volte anche buono o ottimo. In qualche caso di particolare carenza espositiva si è stimolato l'alunno a una maggiore esercitazione domestica nell'elaborazione di testi, nella lettura e nell'applicazione pratica di alcuni argomenti di semplice stesura. I risultati raggiunti sono stati nel complesso accettabili.

### **Sussidi didattici**

Si è fatto fondamentalmente riferimento ai testi in adozione anche se vi è stato un frequente impiego di sussidi audiovisivi ed informatici soprattutto per quanto attiene agli aspetti legati alla rappresentazione grafica degli argomenti scientifici che è stata forse la parte delle U.D. nella quale quasi tutti gli alunni hanno cercato di raggiungere adeguate conoscenze e competenze anche nella redazione di relazioni e ricerche. Gli argomenti e la comprensione degli stessi sono stati facilitati da supporti informatici forniti in itinere e dal ricorso agli approfondimenti realizzati mediante Internet e pur con le limitazioni conseguenti alla DAD il livello di competenze e conoscenze raggiunto sembra molto apprezzabile.

### **Strumenti di verifica utilizzati**

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati i seguenti:

Orale: interrogazioni tradizionali, discussioni collettive.

Scritto: test a risposta aperte e verifiche scritte tradizionali nelle quali si sono affrontati alcuni casi pratici e professionali

### **Valutazioni**

La valutazione, oltre che in prossimità dei periodi intermedi anche e soprattutto in prossimità degli scrutini, è stata fatta in itinere, alla fine dello svolgimento di una o più UU.DD. Nella valutazione si è tenuto conto, della partecipazione, dell'interesse, del grado di maturazione generale raggiunto dall'alunno.

### **Risultati raggiunti nella classe**

Il risultato medio raggiunto dal gruppo classe che ha sviluppato tutte le U.D. proposte è da ritenersi buono. Risulta migliorata in alcuni alunni la correttezza espositiva, la capacità di sintesi e di osservazione nonché la necessità di continui stimoli per affrontare gli aspetti legati alla continua esigenza di aggiornare le conoscenze tecniche di ogni singolo alunno. Lo svolgimento del programma è stato quasi completato anche se per certi versi è stato rallentato dai numerosi impegni della classe durante l'arco della giornata.

Agrigento lì 12.05.2023

I DOCENTI  
Prof. Fregapane Stefano  
Prof. Zuppardo Salvatore

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Oggetto dell'estimo  
Aspetti economici e valori di stima dei beni  
Il metodo di stima  
Procedimenti di stima  
Attività professionale  
La libera professione in campo estimativo

#### **Estimo urbano**

I fabbricati e le locazioni  
Stima dei fabbricati civili

#### **Estimo legale**

Stima in materia di espropriazione per pubblica utilità  
Stime relative alle servitù prediali  
Stime relative al diritto d'usufrutto

#### **Estimo catastale**

Il Catasto dei terreni  
Il Catasto dei fabbricati

Agrigento lì 12.05.2023

I Docenti  
Prof. Fregapane Stefano  
Prof. Zuppardo Salvatore

# **RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI PRODUZIONI VEGETALI –COLTIVAZIONI ARBOREE 5 C AGRARIA**

**ANNO SCOLASTICO 2022/23**

**DOCENTI:PROF.FREGAPANE STEFANO- PROF. DI GIOVANNA CALOGERO  
ORE SETTIMANALI :4**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: PRODUZIONI VEGETALI-COLTIVAZIONI ARBOREE

ED.POSEIDONIA AUT.:BOCCHI-SPIGAROLO-ALTAMURA

Relazione Finale

### **3. Profilo iniziale della classe**

La classe risulta formata da 9 alunni che hanno frequentato regolarmente le lezioni .Parte di loro proviene da paesi vicini mentre parte di essi sono regolarmente residenti nel Comune di Agrigento.E' stato possibile rilevare che la classe ha un comportamento sempre corretto e che gran parte degli alunni ha evidenziato motivazione e partecipazione al dialogo educativo. Il livello di partenza nella maggior parte degli alunni è stato per gran parte di essi appena sufficiente e a volte anche discreto avendo riscontrato in ognuno sufficienti capacità espressive e impegno nello studio e, ovviamente qualcuno privo di motivazioni,ha espresso risultati non molto esaltanti .

### **4. Azione didattica attivata durante l'anno scolastico**

#### **Obiettivi trasversali e disciplinari**

Gli obiettivi trasversali (lavorare in gruppo, organizzare il lavoro, interpretare un dato, saper sviluppare e attuare tutte le fasi per la redazione di una relazione, applicarsi praticamente) e gli obiettivi disciplinari (strutturare argomenti, esporre in modo semplice e corretto, attuare praticamente il metodo tecnico e scientifico, saper leggere testi di natura tecnica interpretandone i concetti più essenziali, operare ed elaborare testi scritti e relazioni ), sono stati raggiunti in modo soddisfacente soprattutto per un buon numero degli alunni della classe che ha mostrato un particolare impegno ed interesse e che ha richiesto maggiore applicazione e disponibilità da parte del docente allo scopo di strutturare situazioni didattiche di livello superiore mentre alcuni hanno mostrato un impegno non sempre adeguato alle situazioni didattiche proposte per cui i risultati non sempre sono stati lusinghieri.

#### **Metodologie adottate**

Si è puntato su una didattica basata su spiegazioni chiare e su lezioni volte ad arricchire tecnicamente e strutturalmente l'approccio metodologico ai contenuti strettamente didattico-teorici ma anche tecnico-pratici della disciplina e tutte le lezioni si sono svolte secondo il principio della classe aperta avendo effettuato quasi tutte le lezioni affrontando di volta in volta molti casi pratici e professionali ovviamente con le limitazioni imposte dal rapporto indiretto mediante schermo.



È stata adottata una metodologia basata sulla lezione frontale e sulla discussione collettiva allo scopo di far conseguire agli alunni una conoscenza quanto più possibile organica non relegata ai semplici saperi ma inserita in un ambito caratterizzato dai continui aggiornamenti resi possibili grazie alle moderne tecnologie comunicative offerte da Internet e dai continui stimoli pervenuti da un piccolo gruppo desideroso di migliorare ed ampliare le conoscenze relative alla disciplina..

Sono stati curati lavori di ricerca individuali e di gruppo, esercitazioni guidate, e si sono forniti suggerimenti su testi e riviste da consultare oltre alla visita di siti tematici con particolare riferimento a riviste scientifiche di ottimo livello e a trasmissioni televisive di interesse generale.

Si è avuta cura di creare un clima sereno, basato su un rapporto di fiducia tra docente e alunni, nel rispetto delle regole e delle persone. In particolare, si è instaurato un rapporto educativo basato su:

- raggiungimento degli obiettivi delle attività disciplinari realizzate da parte dei ragazzi;
- possibilità di interventi per sollecitare chiarimenti, ma anche per proporre contenuti o soluzioni alternative;
- uso di un linguaggio chiaro e didatticamente valido;
- applicazioni in attività collettive, come momenti importanti di incontro e di scambio di opinioni, di competenze, di abilità e di metodologie di lavoro limitate ovviamente dalla mancanza di contatto fisico e da una contenuta comunicazione reciproca.

### **Attività di recupero curricolari**

**Le attività di recupero durante le ore di lezioni ordinarie, volte a colmare lacune create nel corso delle attività curricolari , hanno dato risultati apprezzabili.**

### **Insegnamento individualizzato**

La situazione relativamente omogenea della classe non ha suggerito l'adozione di metodologie di insegnamento individualizzato stante che il livello di conoscenze e competenze raggiunto da ciascun alunno risulta sufficiente e a volte anche buono o ottimo. In qualche caso di particolare carenza espositiva si è stimolato l'alunno a una maggiore esercitazione domestica nell'elaborazione di testi, nella lettura e nell'applicazione pratica di alcuni argomenti di semplice stesura .I risultati raggiunti sono stati nel complesso accettabili.

### **Sussidi didattici**

Si è fatto fondamentalmente riferimento ai testi in adozione anche se vi è stato un frequente impiego di sussidi audiovisivi ed informatici soprattutto per quanto attiene agli aspetti legati alla rappresentazione grafica degli argomenti scientifici che è stata forse la parte delle U.D. nella quale quasi tutti gli alunni hanno cercato di raggiungere adeguate conoscenze e competenze anche nella redazione di relazioni e ricerche .Gli argomenti e la comprensione degli stessi sono stati facilitati da supporti informatici forniti in itinere e dal ricorso agli approfondimenti realizzati mediante Internet e pur con le limitazioni conseguenti alla DAD il livello di competenze e conoscenze raggiunto sembra molto apprezzabile.

### **Strumenti di verifica utilizzati**

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati i seguenti:

Orale: interrogazioni tradizionali, discussioni collettive .

Scritto: test a risposta aperte e verifiche scritte tradizionali nelle quali si sono affrontati alcuni casi pratici e professionali

### **Valutazioni**

La valutazione, oltre che in prossimità dei periodi intermedi anche e soprattutto in prossimità degli scrutini , è stata fatta in itinere, alla fine dello svolgimento di una o più UU.DD .Nella valutazione si è tenuto conto, della partecipazione, dell'interesse, del grado di maturazione generale raggiunto dall'alunno.

### **Risultati raggiunti nella classe**

Il risultato medio raggiunto dal gruppo classe che ha sviluppato tutte le U.D. proposte è da ritenersi buono. Risulta migliorata in alcuni alunni la correttezza espositiva, la capacità di sintesi e di osservazione nonché la necessità di continui stimoli per affrontare gli aspetti legati alla continua esigenza di aggiornare le conoscenze tecniche di ogni singolo alunno. Lo svolgimento del programma è stato quasi completato anche se per certi versi è stato rallentato dai numerosi impegni della classe durante l'arco della giornata.

Agrigento lì 12.05.2023

I DOCENTI  
Prof.Fregapane Stefano  
Prof. Di Giovanna Calogero

### **PROGRAMMA SVOLTO**

**DOCENTI: PROF.FREGAPANE STEFANO – PROF. DI GIOVANNA CALOGERO**

#### **Parte generale:**

- morfologia e fisiologia delle piante arboree
- propagazione e impianto delle specie da frutto
- tecniche di coltivazione dei frutteti
- potatura e raccolta
- qualità e conservazione

#### **Parte speciale:**

- la vite
- il mandorlo
- l'olivo
- gli agrumi
- altre colture arboree da frutto

## **Educazione Civica**

**Agenda 2030:** politiche per uno sviluppo sostenibile.

**Obiettivo 13** :Adozione di misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze;

**Obiettivo 15**: Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri

**Obiettivo 16** :Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile

### **I principi fondamentali della Costituzione Italiana**

Agrigento 12.05.2023

I Docenti  
**FREGAPANE STEFANO**  
**DI GIOVANNA CALOGERO**

## **RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI 5° C AGRARIA ANNO SCOLASTICO 2022/23**

**DOCENTI: PROF. FREGAPANE STEFANO- PROF. LA BELLA MICHELE**

**MATERIA: Trasformazione dei prodotti**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Trasformazione dei prodotti. Ed. Hoepli

### SITUAZIONE DELLA CLASSE.

La classe VC sez. agraria si compone di 9 alunni, in massima parte pendolari, tutti provenienti dalla precedente quarta classe di questa istituzione scolastica.

Il gruppo classe si presenta molto eterogeneo sia per bagaglio culturale di base, sia per capacità di apprendimento nonché per volontà ed impegno nello studio.

La classe, con qualche dovuta eccezione, ha dimostrato, sempre, un interesse superficiale e discontinuo nello studio della disciplina. La maggior parte degli alunni ha evidenziato, inoltre, un metodo di studio prevalentemente nozionistico e mnemonico, privo di qualsiasi rielaborazione e/o apporto personale. Ne sono conseguiti, a oggi, risultati poco gratificanti, sempre con qualche eccezione, alunni che hanno svolto un lavoro più che ottimo. Per ampliare il bagaglio culturale dei discenti, nel corso dell'anno scolastico, in collaborazione con l'insegnante tecnico-pratico, alle lezioni sono state affiancate numerose esercitazioni pratiche di tipo progettuale.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- conoscere i macronutrienti e la loro classificazione, la loro composizione chimica e le loro funzioni: glucidi (monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi), le alterazioni chimiche ed enzimatiche;
- conoscere i micronutrienti: le vitamine lipo e idrosolubili e i sali minerali.
- conoscere i microrganismi nelle trasformazioni alimentari e le principali tossinfezioni alimentari.
- saper individuare i microrganismi utili e quelli dannosi nelle trasformazioni agroalimentari;
- conoscere la produzione del latte e derivati in Italia, in Europa e nel mondo;

- conoscere anatomia e fisiologia della mammella e in rapporto all'attività secretiva latte;
  - conoscere il rapporto tra qualità microbiologica del latte e il rispetto delle norme igienico sanitarie;
  - conoscere la composizione chimica del latte, la microflora del latte e quella dei prodotti lattiero-caseari;
  - conoscere gli agenti della coagulazione;
  - conoscere le buone pratiche di lavorazione del latte per il controllo del processo dal punto di vista igienico-sanitario (il trattamento termico per la conservazione del latte e per la prevenzione della contaminazione microbica -pastorizzazione e sterilizzazione);
  - conoscere i processi tecnologici della trasformazione del latte in formaggio e i vari tipi di formaggi;
  - conoscere la coltivazione, produzione e consumo dell'olio di oliva nel mondo.
  - conoscere gli aspetti botanici, della composizione chimica, delle caratteristiche organolettiche attraverso l'analisi sensoriale e i sistemi di raccolta dell'olivo.
  - conoscere gli indicatori di qualità dell'olio di oliva.
  - conoscere le norme sull'etichettatura e commercializzazione dell'olio di oliva e cenni sui vari sottoprodotti dell'oleificazione (acque di vegetazione, sansa vergine e sansa esausta).
  - conoscere i vari tipi di oli di oliva :vergini, raffinati, di sansa, Dop e Igp ,Biologici
  - conoscere la produzione del vino in Italia, in Europa e nel mondo;
  - conoscere gli aspetti botanici, fisiologici e la composizione chimica dell'uva;
  - conoscere i sistemi di raccolta dell'uva;
  - conoscere l'azione dei lieviti nella fermentazione alcolica;
  - conoscere i sistemi di ammostamento nella vinificazione in rosso e in bianco;
  - conoscere l'azione dei lieviti nella fermentazione alcolica e le fasi di quest'ultima;
- OBIETTIVI TRASVERSALI:
- organizzare il proprio apprendimento;
  - acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio;
  - interagire in gruppo;
  - riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità
  - affrontare situazioni problematiche;
- CONTENUTI: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

-Costituzione chimica degli alimenti

-I glucidi o carboidrati; I lipidi o grassi; I protidi o proteine; le vitamine; gli elementi minerali

-I microrganismi nelle trasformazioni agroalimentari

-Classificazione dei microrganismi: i batteri; le muffe; i lieviti; i virus; l'accrescimento della popolazione microbica; metabolismo microbico

-Industria lattiero-casearia.

-Il latte e il formaggio; produzione e consumo di latte e derivati; produzione di latte in Europa, nel mondo, in Italia; componenti del latte; latte alimentare; latte in polvere e condensati; latte modificati; confezionamento ed etichettatura del latte alimentare; la microflora del latte e dei prodotti lattiero caseari; batteri ;muffe; lieviti, la coagulazione; il caglio; la caseificazione e la produzione del formaggio; trattamento termico del latte;

-Industria olearia;

-Coltivazione, produzione e consumo dell'olio di oliva nel mondo; caratteristiche botaniche dell'olivo; il fiore; il frutto; la raccolta; il frantoio oleario; processi tecnologici di estrazione dell'olio; composizione chimica e caratteristiche dell'olio d'oliva ; Panel test; Sottoprodotti dell'oleificazione: Acque di vegetazione; sansa; Determinazione Numero di Perossidi olio di oliva; Determinazione dell'acidità libera dell'olio d'oliva.

-Industria Enologica.

-Il vino: produzione e consumo in Europa e nel mondo; La vite: cenni botanici e fisiologici; struttura e composizione chimica del grappolo; la vendemmia; Dall'uva al mosto: ammostamento delle uve; microrganismi del mosto; anidride solforosa; correzione dei mosti; Dal mosto al vino: i lieviti nella fermentazione alcolica; la fermentazione malolattica; Vinificazione: la vinificazione in rosso o con macerazione; la vinificazione in bianco o senza macerazione; altri tipi di vinificazione

#### METODOLOGI DIDATTICHE

Le metodologie utilizzate per il raggiungimento delle competenze sono state: la lezione frontale partecipata, il problem solving, il tutoring che ha fornito ulteriori stimoli all'apprendimento.

La verifica e la valutazione è stata effettuata attraverso prove orali.

Attraverso le prove orali è stata verificata la conoscenza dei contenuti e la capacità di esprimersi utilizzando un linguaggio tecnico corretto, e la competenza nella risoluzione dei problemi.

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo
- Dispense fornite dal docente
- Ricerche e informazioni reperiti nel web dal docente e studenti.

Agrigento 12 .05. 2023

I docenti

Fregapane Stefano

La Bella Michele

## **RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI GENIO RURALE 5° C AGRARIA ANNO SCOLASTICO 2022/23**

**DOCENTI: PROF. FREGAPANE STEFANO- PROF. LA BELLA MICHELE**

**MATERIA: GENIO RURALE**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Trasformazione dei prodotti. Ed. Hoepli

### RELAZIONE DEL DOCENTE DI GENIO RURALE

#### 1. Situazione della classe.

La classe VC sez. agraria si compone di 9 alunni, in massima parte pendolari, tutti provenienti dalla precedente quarta classe di questa istituzione scolastica.

Il gruppo classe si presenta molto eterogeneo sia per bagaglio culturale di base, sia per capacità di apprendimento nonché per volontà ed impegno nello studio.

La classe, con qualche dovuta eccezione, ha dimostrato, sempre, un interesse superficiale e discontinuo nello studio della disciplina. La maggior parte degli alunni ha evidenziato, inoltre, un metodo di studio prevalentemente nozionistico e mnemonico, privo di qualsiasi rielaborazione e/o apporto personale. Ne sono conseguiti, a oggi, risultati poco gratificanti, sempre con qualche eccezione, che mette in evidenza alunni che hanno raggiunto un risultato ottimo. Per ampliare il bagaglio culturale dei discenti, nel corso dell'anno scolastico, in collaborazione con l'insegnante tecnico-pratico, alle lezioni sono state affiancate numerose esercitazioni pratiche di tipo progettuale.

#### 2. Obiettivi specifici

Gli obiettivi disciplinari prefissati in sede di programmazione annuale, anche se in maniera graduata, si possono ritenere perseguiti.

#### 3. Metodologia

La metodologia utilizzata, nell'attuazione del percorso formativo, è stata quella di coinvolgere ciascun alunno, stimolandone l'interesse per gli argomenti trattati.

Le lezioni, fondamentalmente di tipo frontale sono state sempre, svolte coinvolgendo gli alunni sia nella fase delle spiegazioni teoriche che in quella applicativa ed esercitativa.

Particolare cura è stata posta, pure, nell'elaborazione di mirate esercitazioni sviluppate, in massima parte, a casa.



4. Verifiche e valutazione.

La valutazione degli alunni è stata effettuata attraverso verifiche orali integrate da specifiche esercitazioni.

Al fine di valutare obiettivamente il profitto di ogni singolo alunno, sono state prese in considerazione, in forma sintetica, una serie di elementi oggettivi, quali il risultato delle prove pratiche e orali, il grado di partecipazione e attenzione al dialogo formativo e l'assiduità nello studio e nella frequenza.

Sono stati valorizzati e premiati i progressi significativi rispetto alla situazione di partenza.

5. Strumenti di lavoro.

Gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati il libro di testo integrato, al bisogno, da appunti curati dal docente e dall'insegnante tecnico-pratico..

#### PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: "Genio Rurale" - Volume unico

Autori: C. Pigato, C. Messina, L. Paolini, A. Boganini, R. Demaldé e F. Calegari.

Casa editrice: SEI.

#### COSTRUZIONI ZOOTECHNICHE

##### LE STALLE PER LE BOVINE DA LATTE

La scelta del sistema di stabulazione.

La stabulazione fissa.

- Le tipologie costruttive.
- La posta e la mangiatoia.
- La posta autocatturante o cuccetta di alimentazione.
- La corsia di foraggiamento.
- Le corsie di servizio perimetrale.
- Le canalette di asportazione delle deiezioni.
- Le caratteristiche dimensionali della stalla

La stabulazione libera.

- Le tipologie costruttive.
- La zona di riposo a cuccette.
- La zona di riposo a lettiera permanente.

- La zona di riposo a lettiera inclinata.
- La corsia di alimentazione.
- La mangiatoia.
- Le rastrelliere autocatturanti.
- Gli abbeveratoi.
- La corsia di foraggiamento.
- Il paddock

I locali accessori

La distribuzione degli alimenti

- Unifeed
- Fieni ed insilati
- Concentrati

La pulizia della stalla

- L'asportazione delle deiezioni solide
- La gestione dei liquami
- Il trasferimento delle deiezioni allo stoccaggio

Gli impianti di mungitura meccanica

- Il processo di mungitura meccanica
- La mungitura meccanica nella stabulazione fissa e libera
- Le tipologie di sala di mungitura
- I locali accessori

LE STALLE PER LE BOVINE DA CARNE

- Le corsie di alimentazione e di foraggiamento
- La mangiatoia
- I paddock
- La recinzione
- La sala parto

LE STALLE PER I SUINI

- Tipologie di allevamento
- Il reparto fecondazione
- La zona parto
- Le tipologie di post-svezzamento
- Il reparto ingrasso
- Il dimensionamento dei box

- Le tipologie costruttive

## GESTIONE DEL TERRITORIO

### Documenti del Nuovo Catasto Terreni

- Criteri di scelta della scala di rappresentazione dei fogli di mappa
- Requisiti della particella catastale.
- Visura catastale e suo contenuto.
- Visura catastale attuale e storica, differenze.
- Modalità di richiesta della visura catastale.

### Strumenti topografici e tipologie di rilievo

- Stazione totale e GPS
- Rilievo catastale celerimetri
- Caratteristiche del punto fiduciale
- Triangolo fiduciale di appoggio del rilievo
- Distanza minima tra i punti fiduciali
- Entità dello sbordo massimo dell'oggetto del rilievo e della stazione topografica dal triangolo fiduciale
- Controllo della bontà del rilievo topografico.

### Atti di aggiornamento del Nuovo Catasto Terreni

- Software PreGeo fornito dall'AGE e procedura di installazione.
- Atti di aggiornamento del catasto terreni.
- Tipo di frazionamento, procedura e necessità.
- Dividente catastale e colore di rappresentazione
- Tipo mappale, procedura e necessità.
- Tipo particellare, necessità.
- Colore di rappresentazione delle linee negli atti di aggiornamento e relativo significato.

I Docenti

Fregapane Stefano

La Bella Michele

**ISTITUTO SUPERIORE IP SERV. ENOG. OSPIT. ALB. "GALLO"  
AGRIGENTO**

**Relazione finale**

Classe: V Sezione C (Agrario)

Anno scolastico 2022/2023

Docente: Prof.ssa Bellanca Sandra

Materia: Scienze Motorie e Sportive

**COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:**

Gli alunni in possesso di un buon bagaglio di esperienze motorie hanno sviluppato, migliorato e potenziato le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) e coordinative (equilibrio, coordinazione dinamica generale, destrezza fine) già esistenti. Hanno affinato e consolidato gli schemi motori di base e riescono a gestire consapevolmente il proprio corpo, adeguando le capacità motorie alle diverse situazioni proposte.

**ABILITA':**

Conoscono e sono in grado di praticare nei vari ruoli alcuni giochi di squadra, alcune specialità dell'atletica leggera (corsa di velocità, corse di resistenza).

Gli alunni, inoltre, attraverso il rispetto delle regole nella pratica sportiva, hanno rafforzato il carattere, sviluppato la socialità ed il senso civico.

**METODOLOGIE**

L'orientamento metodologico prescelto ha portato a privilegiare le situazioni – problema implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni, in questo modo si è favorito il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del gesto.

Nella scelta delle attività motorie si è tenuto sempre conto delle reali esigenze e della disponibilità psico – motoria di ciascun allievo anche per favorire la motivazione, condizione fondamentale per l'apprendimento.

L'attività è stata impostata, pertanto, in modo da fare acquisire a ciascun allievo, unitamente agli elementi tecnici e specifici della disciplina, anche i presupposti di carattere formativo, al fine di favorire il loro inserimento nella società in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Nella valutazione si è tenuto conto:

- dell'interesse e della partecipazione degli allievi all'attività didattica
- dei progressi rispetto a livello di partenza
- dei ritmi di apprendimento
- dei ritmi di lavoro di ciascuno rispetto alla classe
- dalla capacità di conoscenza relativa al gioco-sport
- in generale del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati inizialmente.

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:**

le lezioni teoriche si sono sviluppate utilizzando tesine, fotocopie, Lim, internet. Mentre le lezioni pratiche sono svolte nella palestra della scuola con l'utilizzo delle attrezzature in dotazione alla stessa (impianto di pallavolo e di pallacanestro, impianto di tennis tavolo, materassini, palloni birilli, coni etc).

Agrigento, 06.05.2023

L'INSEGNANTE  
Prof. Sandra Bellanca

**ISTITUTO SUPERIORE I.P. SERV. COMM. ENOG. OSPIT. ALB. "N. GALLO"  
AGRIGENTO**

**PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE**

***Prof.ssa Bellanca Sandra***

***IL MOVIMENTO***

Terminologia cinetica – Benefici  
dell'attività fisica

**ATTIVITA' PRATICHE:** test sulle abilità di base: forza - velocità – resistenza –  
coordinazione – equilibrio statico e dinamico.

***POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO***

Le qualità fisiche  
Forza Resistenza Velocità

**ATTIVITA' PRATICHE:** Attività in regime aerobico e anaerobico, esercizi a carico  
naturale, esercizi di opposizione e resistenza, ginnastica respiratoria, esercizi di  
allungamento muscolare e di rilassamento.

***LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY***

Gli sport tradizionali: generalità sulle principali regole dell'allenamento sportivo;  
regolamento tecnico di pallavolo, calcio e tennis da tavolo.

**ATTIVITA' PRATICHE:** PALLAVOLO- fondamentali individuali (palleggio, bagher,  
battuta, schiacciata), fondamentali di squadra (attacco, difesa ); CALCIO- regole,  
arbitraggio e gioco.

***SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA***

Traumi sportivi e relative tecniche elementari di primo soccorso. Educazione  
alimentare, doping, primo soccorso.

Agrigento, 06/05/2023

DOCENTE

Prof. Sandra Bellanca

**Disciplina: Matematica**

**Docente: De Marco Tiziana**

**Classe: VC AAA**

#### **SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è formata da nove alunni, uno dei quali inseritosi quest'anno. Le verifiche orali dei primi giorni avevano evidenziato una preparazione di base nel complesso mediocre.

Qualche allievo ha mostrato fin dall'inizio dell'anno scolastico un certo interesse per la disciplina; gli altri, più fragili, si sono accostati con difficoltà allo studio degli argomenti proposti, altri ancora hanno mostrato un totale disinteresse per le attività e per lo studio della materia.

Le continue sollecitazioni hanno permesso agli alunni di raggiungere, seppure non sempre pienamente, gli obiettivi programmati.

La mancanza di impegno e interesse di alcuni allievi rilevata costantemente durante le lezioni non ne ha consentito il sereno svolgimento, dunque il programma è stato ridotto.

Alcuni studenti si sono sistematicamente sottratti alle verifiche, rendendo difficile il dialogo educativo che avrebbe potuto facilitare la crescita culturale di ciascuno.

Per quanto concerne il profitto gli allievi sono suddivisi in tre fasce: la prima formata da quegli alunni impegnati costantemente nello studio e che è riuscita a conseguire risultati più che discreti, la seconda, che è riuscita superando non poche difficoltà a raggiungere gli obiettivi richiesti, la terza che, nonostante le continue sollecitazioni, si è impegnata saltuariamente nello studio individuale e nelle attività proposte in classe e dunque ha conseguito una preparazione appena sufficiente.

#### **OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO**

##### **Standard minimi in termini di conoscenze e di abilità**

Si è chiesto allo studente di dimostrare di essere in grado di:

**Documento del 15 Maggio della classe V<sup>a</sup> C AGRARIA  
A.S.2022-2023**

- Esprimersi in modo adeguato, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina;
- Studiare semplici funzioni razionali intere e fratte.

**Obiettivi trasversali e ruolo specifico della disciplina nel loro raggiungimento**

L'insegnamento della matematica amplia e prosegue quel processo di preparazione culturale e di promozione umana dei giovani già iniziato nel biennio e, con le altre discipline, contribuisce alla loro crescita intellettuale ed alla loro formazione critica.

Lo studio della matematica, infatti, mira a promuovere:

- ✓ L'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
- ✓ La capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico-naturali, formali, artificiali);
- ✓ La capacità di utilizzare metodi, modelli e strumenti matematici in situazioni diverse;
- ✓ L'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

In particolare, l'insegnamento della matematica ha il compito di sviluppare le conoscenze connesse con le specialità di indirizzo e di contribuire a rafforzare sul piano dell'astrazione e della sintesi formale lo studio dei modelli applicativi tipici delle discipline professionali; in tal modo essa concorre a far acquisire ai giovani quella mentalità tecnica che consentirà loro di inserirsi più efficacemente nel mondo professionale o di affrontare adeguatamente studi tecnico-scientifici a livello superiore.

## **METODI DI INSEGNAMENTO**

### **Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro**

Ciascun argomento è stato introdotto in classe attraverso opportuni esempi esemplificativi, e, ove possibile, sono stati presentati esempi tratti dal mondo che ci circonda. Alla lezione frontale è stata affiancata la metodologia del problem-solving tutte le volte che l'argomento da trattare lo ha consentito.



Inoltre dopo la trattazione teorica di ogni argomento sono stati assegnati agli alunni numerosi esercizi da svolgere sia in classe con la guida dell'insegnante che a casa, in modo tale che ognuno avesse la possibilità in classe di chiarire tutti gli eventuali dubbi e di verificare a casa autonomamente l'effettiva comprensione dell'argomento.

Ogni qualvolta si è reso necessario sono stati ripresi gli argomenti già trattati e necessari per la comprensione dei successivi. Gli argomenti sono stati presentati seguendo il libro di testo.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per valutare i risultati raggiunti dagli alunni ho tenuto conto della loro capacità di riferire chiaramente i concetti appresi, nonché della loro abilità nell'esibire pertinenti esempi e nell'applicare quanto studiato nella risoluzione di semplici esercizi. Ho ritenuto però che si dovesse dare il giusto peso anche all'impegno mostrato da ogni singolo alunno durante ogni attività svolta in presenza e a distanza. Ho tenuto altresì conto della capacità di collaborazione tra pari sviluppata dagli alunni e della loro disponibilità al dialogo costruttivo. Inoltre ho valutato i progressi maturati da ognuno.

Per valutare ogni alunno sono stati effettuati colloqui orali e prove scritte, sia in itinere che al termine di ogni modulo, atte a verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti. Le prove si sono svolte in un clima disteso e collaborativo.

## CONTENUTI

### **Funzioni e loro proprietà**

- Funzioni polinomiali;
- Funzioni razionali fratte;
- Dominio di una funzione;
- Proprietà delle funzioni.

### **Limiti di funzioni e calcolo dei limiti**

- Insiemi di numeri reali;
- Limite finito per  $x$  che tende a un valore finito;
- Limite infinito per  $x$  che tende a un valore finito;
- Limite finito per  $x$  che tende a un valore infinito;
- Limite infinito per  $x$  che tende a un valore infinito;
- Operazioni sui limiti;
- Forme indeterminate;
- Asintoti di una funzione.

### **Derivate**

- Derivata di una funzione;
- Derivate fondamentali;
- Operazioni con le derivate;
- Derivate di ordine superiore al primo;
- Retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto;
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate;
- Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione;
- Studio di una funzione.

Dopo il 15 maggio:

### **Integrali indefiniti**

- Primitive, integrale indefinito e proprietà;
- Integrali indefiniti immediati;
- Integrazione per parti.

**Relazione finale**  
**Programmi svolti di Lingua e letteratura italiana, Storia ed**  
**Educazione civica**  
a.s. 2022/2023

**Docente: Prof.ssa Francesca Castronovo**

La classe è composta da 9 alunni. Il contesto di provenienza dei ragazzi è, nella maggior parte dei casi, poco stimolante sotto il profilo culturale in direzione specificatamente umanistica. Malgrado le lacune e le già menzionate difficoltà operative, essi hanno mostrato interesse per la disciplina, specie quando sono state possibili attualizzazioni delle tematiche sia storiche che letterarie trattate, favorendo e partecipando ai momenti di dibattito.

L'impegno e l'interesse non sono stati sempre costanti per alcuni ragazzi, che si sono mostrati discontinui nella frequenza, poco solerti nello studio a casa e nell'esercizio per il consolidamento dei contenuti appresi in classe. Con l'intento di migliorare le capacità espressive nella produzione orale e scritta e di ampliare le competenze lessicali, durante l'anno sono state proposte frequenti letture e composizioni scritte sia in classe che per casa, queste ultime nella tipologia prevista per l'imminente Esame di Stato. La selezione dei contenuti è stata articolata in vista di un colloquio volto ad accertare, oltre le conoscenze, la capacità di rielaborazione personale, di giudizio e il corretto utilizzo di un linguaggio adeguato da parte degli alunni. Lo svolgimento del programma di italiano ha compreso la lettura di alcuni brani scelti dall'antologia secondo percorsi privilegiati su cui è stata effettuata l'analisi strutturale, linguistica e dei contenuti, senza trascurare il contesto storico in cui le opere sono state inserite.

Per quanto riguarda la storia, il programma è stato svolto tenendo in considerazione le tematiche generali e le necessità di comprensione delle vicende del '900 e delle leggi storiche, alla luce di un'analisi che ha tenuto costantemente conto di tutta la complessità dello sviluppo storico nei suoi molteplici aspetti.

**Obiettivi raggiunti:**

Mediamente gli alunni hanno mostrato un'autonoma padronanza degli strumenti idonei per un adeguato potenziamento delle competenze relative alla disciplina. Discrete le capacità di comprensione e analisi dei concetti, l'individuazione dei temi e dei problemi affrontati. Soddisfacenti, nel complesso, le competenze legate all'esposizione scritta dei contenuti, abbastanza corretto l'utilizzo della terminologia specifica, anche se per alcuni alunni permangono difficoltà nella fluida e corretta rielaborazione dei contenuti, sia in forma scritta che orale.

**Metodologia didattica**

Per quanto riguarda la metodologia applicata nell'insegnamento di entrambe le discipline, si è preferito il metodo interattivo e si è dato ampio spazio a conversazioni e dibattiti guidati sulle tematiche oggetto di studio, come nelle verifiche si è applicato il metodo induttivo e deduttivo opportunamente usati, onde favorire una maggiore attenzione dei discenti e una più critica assimilazione dei contenuti.

**Verifiche e valutazione:**

Per la valutazione sono stati considerati il grado di interesse e partecipazione, l'impegno, i progressi rilevati, la capacità di individuare i concetti fondamentali, l'articolazione logica degli argomenti e la padronanza espressiva e il possesso del bagaglio lessicale specifico. Le verifiche scritte/orali e tutte le valutazioni sono state effettuate in modo continuativo.

### **Programma svolto di Letteratura italiana**

**Libro di testo:** R.Carnero-G.Iannaccone, *Il tesoro della letteratura*, ed. Giunti.

#### **Tra Ottocento e Novecento: la storia e la cultura**

**Positivismo, Naturalismo e Verismo: contesto socio-economico, cultura e letteratura**

#### **G. Verga**

- la vita e la formazione
- il pensiero e la poetica
- la fase pre-veristica
- l'adesione al verismo: poetica e tecniche narrative
- la visione della vita nella narrativa di Verga
- opere
- Il Ciclo dei Vinti e Vita dei campi

Da *Vita dei campi*: "Rosso Malpelo"

Da *Novelle rusticane*: "La roba"

Da *I Malavoglia*, cap.XV "L'addio a Ntoni";

Da *I Malavoglia*, cap.I "La famiglia Malavoglia";

Da *Mastro don Gesualdo*, parte IV, cap.XV "La morte di Gesualdo";

#### **Il Decadentismo: contesto socio-economico, cultura e letteratura**

- La visione del mondo
- la poetica
- i temi e i miti della letteratura decadente,
- gli eroi decadenti

**Il Simbolismo: caratteri della poesia simbolista, il linguaggio analogico e la realtà nascosta**

#### **Il romanzo decadente: dalla narrativa realista al nuovo romanzo**

- **G. D'annunzio**

- la vita e la formazione
- il pensiero e la poetica
- l'Estetismo e la sua crisi
- la fase del superomismo
- il panismo
- opere

Da *Notturmo*, "Scrivo nell'oscurità"

Da *Il piacere*, cap.I, "L'attesa dell'amante"

- **Giovanni Pascoli**

- la vita e la formazione
- il pensiero e la poetica
- i temi e le soluzioni formali, il fonosimbolismo
- la poetica del "fanciullino"
- le opere

Da *Myricae*: "Lavandare"

Da *Myricae*: "L'assiuolo"

Da *Myricae*: "X Agosto"

Da *I Canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno"

## **Il primo Novecento : storia, società, cultura, idee, letteratura**

La crisi del Positivismo

- la relatività e la psicoanalisi
- il nichilismo di Nietzsche
- Freud e la psicoanalisi

**Le Avanguardie: la funzione dell'arte e dell'artista, lo sperimentalismo**

**Futurismo: caratteri e tematiche**

**Espressionismo e Surrealismo: linee generali**

## **Il romanzo della crisi: aspetti tematici e soluzioni formali**

Quadro generale della narrativa europea: Kafka, Proust, Joyce

### **Italo Svevo**

- la vita
- la cultura composita
- la riflessione sulla psicoanalisi
- la funzione attribuita alla letteratura
- la destrutturazione del romanzo
- opere

Da *La coscienza di Zeno*, "Un'esplosione enorme"

Da *La coscienza di Zeno*, cap.III, "L'ultima sigaretta"

Da *La coscienza di Zeno*, cap.IV, "La morte del padre"

### **Luigi Pirandello**

- la vita e la formazione
  - il pensiero e la poetica
  - il vitalismo
  - la critica dell'identità individuale
  - la trappola della vita sociale
  - il relativismo conoscitivo
  - l'umorismo
- opera

Da *L'umorismo*, "La vecchia imbellettata"

Da *Novelle per un anno*, "Ciaula scopre la luna"

Da *Novelle per un anno*, "La patente"

Da *Uno, nessuno e centomila*, libro I, cap.I "Un piccolo difetto"

Da *Uno, nessuno e centomila*, libro VIII, cap.IV "Un paradossale lieto fine"

Da *Il fu Mattia Pascal*, cap.VIII, "La nascita di Adriano Meis"

Da *Il fu Mattia Pascal*, cap.XV, "Io e l'ombra mia"

Da *Il fu Mattia Pascal*, cap.VIII "Nel limbo della vita"

Da *Così è (se vi pare)*, Atto III, scene 5 e 9), "La voce della verità"

### **Giuseppe Ungaretti**

- la vita
- la formazione
- l'esperienza della guerra
- il pensiero e la poetica: dalla sperimentazione al recupero della tradizione

le opere

Da l'*Allegria*, "Veglia"

Da l'*Allegria*, "Fratelli"

Da *Allegria*, "San Martino del Carso"

Da l'*Allegria*, "Soldati"

Da *Il dolore*, "Non gridate più"

### **Salvatore Quasimodo e L'Ermetismo**

- la vita
- la formazione
- l'esperienza della guerra
- il pensiero e la poetica

Le opere

Da "*Acque e terra*", Ed è subito sera"

Da "*Giorno dopo giorno*", "Alle fronde dei salici"

### **Programma svolto di storia**

**Libro di testo:** V.Calvani, *Storia e progetto. Il Novecento e oggi*, ed. Mondadori

#### **❖ L'Europa dei nazionalismi**

- L'Italia industrializzata e imperialista
- L'Europa verso la guerra
- La Prima Guerra mondiale
- Una pace instabile
- ❖ **L'Europa dei totalitarismi**
  - La Rivoluzione russa
  - Mussolini e il fascismo
  - Il nazismo
- ❖ **Il crollo dell'Europa**
  - La seconda Guerra mondiale
  - Il Quadro internazionale del dopoguerra
- ❖ **Il mondo diviso in due blocchi**
  - La guerra fredda
  - La decolonizzazione
  - L'Italia repubblicana

### **Educazione Civica**

**Agenda 2030:** politiche per uno sviluppo sostenibile. Punto 13 dei 17 punti per lo sviluppo sostenibile:<<Combattere i cambiamenti climatici>>.

**Il rispetto degli altri:** Il problema del razzismo.

**I principi fondamentali della Costituzione Italiana**



## ALLEGATI

### Allegato 1

<b><u>QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO- AGRARIO</u></b>	<b><u>1 BIENNIO</u></b>		<b><u>2 BIENNIO</u></b>		<b><u>5</u></b>
	<b><u>1</u></b>	<b><u>2</u></b>	<b><u>3</u></b>	<b><u>4</u></b>	<b><u>ANNO</u></b>
<b><u>DISCIPLINE</u></b>	<b><u>1</u></b>	<b><u>2</u></b>	<b><u>3</u></b>	<b><u>4</u></b>	<b><u>5</u></b>
Lingua e lett.ital.	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>
Storia	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
Geo gen e econ	<u>1</u>				
Matematica	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>
Diritto ed economia	<u>2</u>	<u>2</u>			
Sc. int.(biolog sc della terra	<u>2</u>	<u>2</u>			
Scienze motorie	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
Religione	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>
Scien. Integr: fisica	<u>3</u>	<u>3</u>			
Labor. fisica	<u>1</u>	<u>1</u>			
Scien. Integr: chimica	<u>3</u>	<u>3</u>			
Lab. Chimica	<u>1</u>	<u>1</u>			
Tecnol e tecn rappres grafica	<u>3</u>	<u>3</u>			
Lab. Tecnol e tecn	<u>1</u>	<u>1</u>			
Tecnol inform	<u>3</u>				
Lab tecnol inf	<u>2</u>				
Sc e tecnol applic		<u>3</u>			
Compl matematica			<u>1</u>	<u>1</u>	
Produz animali			<u>3</u>	<u>3</u>	<u>2</u>
Produz vegetali			<u>5</u>	<u>4</u>	<u>4</u>
Trasform prodotti			<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
Genio rurale			<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
Econ, estimo, market. Legista			<u>2</u>	<u>3</u>	<u>3</u>
Gest ambien territ					<u>4</u>
Biotechol agrarie			<u>2</u>	<u>2</u>	
Lab biotechol			<u>8</u>	<u>9</u>	<u>10</u>
Totale ore	<u>33</u>	<u>32</u>	<u>32</u>	<u>32</u>	<u>32</u>
Compresen lab	<u>5</u>	<u>3</u>	<u>8</u>	<u>9</u>	<u>10</u>

**ALLEGATO 2**

**QUADRO ORARIO SETTIMANALE**

<b><u>ORA</u></b>	<b><u>LUN</u></b>	<b><u>MAR</u></b>	<b><u>MER</u></b>	<b><u>GIO</u></b>	<b><u>VEN</u></b>
<b><u>1</u></b>	FREGAPANE	FREGAPANE	FREGAPANE	FREGAPANE	LETO
<b><u>2</u></b>	CASTRONOVO	FREGAPANE	FREGAPANE	FREGAPANE	CASTRONOVO
<b><u>3</u></b>	CASTRONOVO	VULLO	FREGAPANE	BELLANCA	CASTRONOVO
<b><u>4</u></b>	DE MARCO	BELLANCA	CAVALERI	CASTRONOVO	FREGAPANE
<b><u>5</u></b>	FREGAPANE	DE MARCO	VULLO	SCICOLONE	FREGAPANE
<b><u>6</u></b>	FREGAPANE	DE MARCO	FREGAPANE	LETO	VULLO
<b><u>7</u></b>	FREGAPANE		FREGAPANE		

### **Allegato 3**

#### **ELENCO DEI CANDIDATI INTERNI**

<b>N°</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>
1	CINQUEMANI	DANIELE
2	COMPARATO	VINCENZO
3	CRAPANZANO	GERLANDO
4	GALVANO	ALFONSO DANIELE GIUSEPPE
5	MILIOTO	GIOELE MANUEL
6	NINFOSI	ROSARIO
7	PIRITORE	AMEDEO
8	SARTORIO	GASPARE
9	VITA	MARCO

### **Allegato 4**

#### **ELENCO DEI CANDIDATI ESTERNI**

<b>°</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>
1	DI NICA	ANTONIO
2	LIONTI	GIUSEPPE
3	LOMBARDO	GABRIELE
4	MANGIONE	GIOVANNI
5	MARAVENTANO	ROBERTA MARIA PIA